



Piano Triennale Offerta Formativa

CASTELNOVO NE MONTI-BISMANTOVA

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CASTELNOVO NE MONTI-BISMANTOVA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 03/09/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0002827 del 05/09/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 12/10/2021 con delibera n. 120

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

GLI ISTITUTI E LE SEDI

Il nostro Istituto Comprensivo è costituito dalle seguenti Scuole dislocate in due paesi dello stesso comune: Castelnuovo ne' Monti e Felina, tra loro facilmente raggiungibili:

- Scuola dell'Infanzia "William Manfredi" di Felina
- Scuola dell'Infanzia Peep di Castelnuovo ne' Monti
- Scuola Primaria "Don Zanni" di Felina
- Scuola Primaria "Giovanni XXIII" di Castelnuovo ne' Monti
- Scuola Primaria "La Pieve" di Castelnuovo ne' Monti
- Scuola Secondaria di primo grado di Castelnuovo ne' Monti
- Scuola Secondaria di primo grado di Felina.

Le scuole

Le strutture degli edifici scolastici risalgono nella maggior parte dei casi agli anni 60-70 e pur prevedendo spazi abbastanza ampi non sempre sono rispondenti alle attuali esigenze didattiche. La scuola primaria di Pieve è stata trasferita dall'anno scolastico 2019-2020 nella sede della scuola secondaria di primo grado di Via Sozzi,1 e nel mese di gennaio 2022 si trasferirà nella sede di nuova costruzione in via Fratelli Cervi, 4. L'Ente locale risulta inoltre destinatario di un finanziamento per la costruzione di una nuova sede di scuola dell'infanzia.

Dall'anno scolastico 2019 -2020 la scuola si è dotata di una serie di strumenti e risorse tecnologiche sia per le classi (notebook, teli, video proiettori e webcam) sia per gli alunni assegnati in comodato d'uso (tablet e notebook).

CONTESTO E RISORSE

POPOLAZIONE SCOLASTICA

La popolazione scolastica è composta da 911 alunni, di cui una percentuale di stranieri pari al 19% circa e una media di alunni disabili del 4,1% e di alunni Bes e DSA del 6,5%. Nell'Istituto operano due scuole dell'Infanzia (Felina e Castelnuovo Monti), tre scuole primarie (Felina, Castelnuovo Monti Giovanni XXIII e La Pieve) e una scuola Secondaria di Primo Grado articolata su due sedi.

Il tempo scuola è di 40 ore nella scuola dell'infanzia. Nella scuola primaria sono proposte un tempo pieno di 40 ore nella sede di "La Pieve" e un orario settimanale di 27 ore senza rientri pomeridiani dal lunedì al sabato nelle sedi di Felina e Giovanni XXIII. Nella scuola secondaria il tempo scuola è di 30 ore in entrambe le sedi di Castelnuovo Monti e di Felina, articolate su sei gironi settimanali senza rientri. Gli edifici scolastici sono nella maggior parte dei casi abbastanza idonei, e dal 2019 ad oggi sono state potenziate le linee Internet in tutte le sedi con relativi cablaggi. In particolare sia nelle sedi di Felina (primaria e secondaria) sia nelle sedi di scuola primaria e secondaria di Castelnuovo nè Monti, la rete è stata potenziata ampliando la banda e la collocazione di cavi e router garantisce maggior velocità di connessione.

La scuola ha sviluppato nel tempo rapporti con tutte le altre agenzie educative del territorio dall'Ente locale, alle Associazioni sportive e Culturali e di volontariato creando sinergie e opportunità per un sistema formativo integrato.

OPPORTUNITÀ

1. Presenza di famiglie con un discreto background culturale e con conseguente investimento sul percorso formativo degli studenti;
2. tenuta sociale del contesto con interventi strutturali a favore di famiglie in difficoltà sia sul piano economico sia sul piano sociale;
3. adeguati processi di inclusione e di integrazione sociale, anche per gli alunni di recente immigrazione;

4. pluralità di offerte formative (musica, sport, teatro ecc.) per gli studenti dell'Istituto.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITÀ

L'Istituto Comprensivo di Castelnuovo ne' Monti è situato nell'Appennino reggiano in un territorio con un'altitudine che va da un minimo di 373 m. del torrente Tassobbio ad un massimo di 1047 m.s.l.m. della Pietra di Bismantova. La superficie complessiva del Comune è di 96,61 Km² ed il numero di abitanti è di circa 11.000. Il territorio è molto ricco da un punto di vista culturale ed ambientale. Esistono due Istituti scolastici di istruzione superiore (il polo professionale con l'ISS N. Mandela e il polo tecnico e liceale con l'Istituto Cattaneo), una sezione dell'Enaip, un teatro, un istituto musicale parificato, una biblioteca comunale attiva anche in progetti di promozione della lettura, l'Ente del Parco Nazionale, centri sportivi e molte associazioni di volontariato.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITÀ

Il territorio ha limitate possibilità economiche, generalmente legate al settore primario ed in modo più rilevante ai servizi (è qui che ha sede l'ospedale che serve tutto il distretto montano). Si stanno sviluppando piccole e medie imprese, soprattutto legate ai settori dell'edilizia e dell'elettronica. Centrale è l'area ambientale (il territorio rientra nell'area MAB- UNESCO) e la promozione turistica e della sostenibilità. La scuola ha in quest'ultimo settore grandi opportunità di collaborazione con il Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano e con l'attuale progettazione delle Aree Interne che prevede interventi ampi e strutturati in tema di formazione e di istruzione. Le risorse economiche del bilancio della scuola sono adeguate alle necessità del Piano dell'Offerta Formativa.

RISORSE PROFESSIONALI

OPPORTUNITA'

1. Una parte del personale della scuola ha un'anzianità di servizio che garantisce un importante patrimonio di esperienza e competenza. Negli ultimi anni scolastici l'organico dell'Istituto registra la presenza di docenti più giovani che arrivano a seguito di pensionamenti su posti di titolarità;
2. una buona percentuale dei docenti dei tre segmenti scolastici partecipa a formazioni ed aggiornamenti in ambito didattico consolidando ampie professionalità;
3. la quasi totalità del personale ha alte competenze tecnologiche consolidate attraverso corsi di formazione ed utilizzo nella didattica a distanza nel periodo del lockdown.

L'economia

L'economia si impernia sull'agricoltura ed in particolare sull'allevamento bovino per la produzione del Parmigiano Reggiano che l'Unione Europea ha certificato con la Denominazione di Origine Protetta. Secondariamente sono prodotte anche carni suine destinate alla confezione dei salumi.

L'industria conta piccole e medie imprese a basso impatto ambientale collocate in aree periferiche che lavorano nel settore edilizio, della refrigerazione (a Felina), delle ceramiche, delle attrezzature per parchi giochi e giardini, delle attrezzature elettriche ed elettroniche. La realtà socio-economica risente comunque del contesto ambientale di montagna che non favorisce la circolazione dei prodotti e la dimensione sociale dell'attività produttiva. In questo ultimo periodo, di fronte all'emergenza epidemiologica, stanno assumendo rilevanza le "strade digitali" per le attività di smartworking.

Sono cambiati anche gli scenari economici generali:

diminuzione delle famiglie extracomunitarie (marocchini, albanesi, moldavi, tunisini, rumeni, russi, indiani, cinesi, ucraini), e riduzione della percentuale di famiglie

trasferite del sud Italia o da altre zone montane; consolidamento di famiglie con reddito da lavoro pubblico o terziario (sanità e scuola); aumento del numero di famiglie in difficoltà economica anche a causa della recente crisi.

L'artigianato e il commercio sono particolarmente sviluppati soprattutto nei due centri maggiori, dove sono presenti molti negozi di vendita al dettaglio e diversi supermercati. Castelnovo ne' Monti è meta di un discreto afflusso turistico, soprattutto nei mesi estivi, attratto dal ricco patrimonio ambientale e culturale ed agevolato da una buona ricettività.

La riserva "MAB"

Castelnovo è parte di un territorio di grande valenza ambientale, collocato in un'area che il Consiglio Internazionale dell'Unesco ha inglobato nella Rete Mondiale "Uomo e Biosfera" (MAB). Il programma 'Man and Biosphere' detto MaB ha come obiettivo il miglioramento del rapporto Uomo-Ambiente e la riduzione della perdita di biodiversità. Il programma ha portato UNESCO a istituire le riserve della Biosfera, aree marine o terrestri che gli Stati membri s'impegnano a gestire nell'ottica dello sviluppo sostenibile e della conservazione delle risorse nel pieno rispetto delle comunità locali. Scopo delle riserve MAB è promuovere e dimostrare una relazione equilibrata fra la comunità umana e gli ecosistemi, creare siti privilegiati per la ricerca, la formazione e l'educazione, oltre che poli di sperimentazione di politiche mirate allo sviluppo.

Il Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano

Castelnovo ne' Monti è un Comune compreso nel Parco dell'Appennino Tosco-Emiliano. Sono infatti presenti siti di grande interesse naturalistico: la Pietra di Bismantova, i Gessi Triassici alle sue pendici e l'alveo del fiume Secchia, tutelati dal loro inserimento nel Parco Nazionale e già compresi nel Parco regionale dell'Alto Appennino Reggiano (Parco del Gigante). Il capoluogo dista 40 km dalla città di Reggio Emilia ed è situato in una conca racchiusa da tre colline coperte di conifere: Monte Castello, Monte Forco e Monte Bagnolo. Il Parco Nazionale è una realtà attiva e presente che promuove e sostiene attività educative e formative di educazione ambientale e alla sostenibilità a favore degli alunni dell'Istituto e di tutta la comunità civile.

Il CCQS- SERVIZIO PSICOPEDAGOGICO

E' operativo sul territorio, già da più di dieci anni, il Centro di Coordinamento e Qualificazione scolastica che coordina e promuove iniziative per la qualificazione dell'azione formativa e la prevenzione del disagio. Attraverso una convenzione tra gli istituti scolastici in rete, gli Enti locali e i servizi dell'ASL è stato possibile realizzare attività di formazione dei docenti e del personale ausiliario, incontri per genitori, sinergie educative ed un servizio psico-pedagogico con la presenza di uno psicologo scolastico e un pedagogo nelle sedi scolastiche per osservazioni, sportelli ascolto, iniziative di prevenzione del disagio.

Le "Città Slow"

Il comune è stato eletto Città slow, la rete internazionale delle città che vogliono valorizzare il loro "carattere", le tradizioni, l'ambiente integro, i prodotti della genuinità, il quieto vivere. In luglio, nella frazione di Felina, viene organizzato un Festival improntato alla promozione e allo scambio dei prodotti tipici delle città della rete slow food.

Lo sport e le attività ricreative

Castelnuovo ne' Monti è anche un centro sportivo per il ritiro di squadre sportive, e sanitario come centro riabilitativo rinomato per cardiopatici. Le strutture sportive presenti sono adeguate, vi è una piscina che promuove attività anche agonistiche, un Centro Coni per le attività di atletica e molte associazioni sportive e ricreative per praticare pallavolo, basket, danza sportiva. Sono presenti anche un Istituto Musicale ed associazioni per attività teatrali, danza moderna e classica.

FELINA

È la frazione più importante del Comune con una sua vitalità e identità socio-culturale. E' sede dei tre segmenti scolastici : infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

L'economia

L'economia si basa sull'agricoltura, sui frutti della terra, sull'allevamento e sulle attività

casearie legate alla produzione del [Parmigiano Reggiano](#) e di altri prodotti gastronomici locali. Numerose botteghe artigiane e piccole attività commerciali animano il centro dell'abitato. E' inoltre presente la zona industriale dove sono collocate fabbriche e officine meccaniche. A Felina, durante il periodo estivo, c'è un discreto afflusso di turisti.

Le agenzie educative

Principali agenzie educative sono:

- La Società Sportiva ASD Felina gestisce un campo da calcio e una Palestra Comunale;
- la Bocciofila, sede di importanti gare anche a livello nazionale, oltre che luogo di ritrovo;
- l'associazione culturale La Fenice che organizza eventi di vario tipo nella zona;
- la [Banda Musicale "Bione Franchini"](#), costituita attualmente da circa 50 elementi, in gran parte diplomati al Conservatorio con una folta schiera di giovani; è inoltre presente, all'interno della Banda un corso di orientamento musicale che attualmente conta più di 30 iscritti. Il repertorio musicale è vario ed interessante e spazia dalle più caratteristiche sonate per banda a brani di musica leggera, classica e famose colonne sonore. La Banda musicale di Felina si è esibita in numerosissimi concerti in Italia ed all'estero, dove da anni ha iniziato una serie di gemellaggi musicali.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ CASTELNOVO NE MONTI-BISMANTOVA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola

ISTITUTO COMPRENSIVO

Codice

REIC839008

Indirizzo

VIA SOZZI, 1 CASTELNOVO NE MONTI 42035
CASTELNOVO NE' MONTI

Telefono	0522812342
Email	REIC839008@istruzione.it
Pec	reic839008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccastelnovomonti.edu.it

❖ **CASTELNOVO MONTI - CAPOLUOGO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	REAA839037
Indirizzo	VIA F.LLI CERVI, CASTELNOVO NE' MONTI 42035 CASTELNOVO NE' MONTI

❖ **FELINA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	REAA839048
Indirizzo	VIA MAZZINI 9 FRAZ. FELINA 42038 CASTELNOVO NE' MONTI

❖ **FELINA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	REEE83904D
Indirizzo	VIA FONTANESI, 13 FRAZ. FELINA 42035 CASTELNOVO NE' MONTI
Numero Classi	6
Totale Alunni	97

❖ **GIOVANNI XXIII' - CAP. (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	REEE83905E
Indirizzo	VIA DANTE ALIGHIERI 8 - 42035 CASTELNOVO NE'

MONTI

Numero Classi	9
Totale Alunni	151

❖ CAST. MONTI - PIEVE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	REEE83906G
Indirizzo	VIA F.LLI CERVI,4 LOC. PIEVE 42035 CASTELNOVO NE' MONTI
Numero Classi	10
Totale Alunni	174

❖ CASTELNOVO MONTI "BISMANTOVA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	REMM839019
Indirizzo	VIA U. SOZZI 1 CASTELNOVO NE' MONTI 42038 CASTELNOVO NE' MONTI
Numero Classi	15
Totale Alunni	332

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Informatica	3
	Musica	1
Biblioteche	Classica	3

Aule	Concerti	1
	Magna	3
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	95
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

Approfondimento

In merito alla presenza di LIM e Smart TV nell'Istituto si precisa che in tutte le sedi di scuola primaria e secondaria di primo grado, sono presenti, in quasi tutte le aule, sia notebook sia lavagne multimediali o videoproiettori con collegamenti alla rete.

Nel corso dell'anno scolastico 2019/2020, la scuola, grazie ad un finanziamento PON, si è dotata di un laboratorio di scienze con postazioni microscopi e kit per esperimenti. Tale laboratorio si trova nella sede centrale ed è a disposizione di tutti gli ordini di scuola dell'Istituto.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	89
Personale ATA	27

Approfondimento

Nella scuola secondaria è maggiore la percentuale di personale precario rispetto agli altri ordini di scuola e l'organizzazione delle attività diventa quindi più complessa, anche perchè i docenti operano su più classi, alcuni su più sedi e talvolta su più scuole.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il PTOF della scuola traduce gli obiettivi formativi in azioni concrete così come emerge dall'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico e dai bisogni formativi espressi dal territorio. Si intendono perseguire le seguenti finalità:

- *affermare il ruolo centrale della scuola nella comunità come fondamentale sistema formale di istruzione di formazione;*
- *innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento promuovendo il successo formativo per tutti;*
- *contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione;*
- *realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;*

*In particolare **si intende operare all'interno della comunità scolastica** per:*

- ***concretizzare il curricolo di Istituto** orientandolo alle competenze di base e realizzando una progressiva integrazione di procedure, progetti, iniziative dei sistemi educativi formali e non formali;*
- *finalizzare le scelte educative ed il curricolo di scuola alla **centralità dello studente, ai risultati di apprendimento ed alla dimensione educativa**, attivando percorsi personalizzati per il recupero delle competenze, per il potenziamento delle risorse personali per la valorizzazione del merito;*
- *assicurare **il coordinamento di risorse ed opportunità per garantire il***



successo formativo degli alunni e il percorso di inclusione ed integrazione di tutti e di ciascuno;

*-coinvolgere **gli organi collegiali** con una organizzazione orientata alla massima **efficienza e flessibilità** e con attivazione di **adeguati strumenti di partecipazione** (ricadute formative, coinvolgimento diretto di figure intermedie di sistema, gruppi di lavoro e dipartimenti con funzioni progettuali, ...);*

*-**favorire il costante coordinamento con il contesto territoriale** e particolare attenzione ai sistemi formativi non formali e informali;*

*-**utilizzare le risorse e le strutture con attenzione al rapporto costo/benefici** e alle priorità di istituto;*

*-prevedere percorsi e **azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio** e alla dimensione internazionale;*

*-consolidare un **sistema di indicatori di qualità** per consentire il **monitoraggio dei processi e delle azioni previste nel PTOF** ai fini del miglioramento dell'offerta formativa.*



PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Favorire un apprendimento attivo e critico.

Traguardi

• aiutare l'alunno a sistemare criticamente il proprio sapere; • favorire la partecipazione consapevole di ricerca attiva nell'apprendimento; • preparare i futuri cittadini; • rendere gli alunni consapevoli del territorio in cui vivono e delle radici storiche della nostra società.



Priorità

Porre attenzione ai linguaggi.

Traguardi

• sostenere l'acquisizione della competenza del linguaggio informatico come fonte di informazione e di comunicazione e come sostegno al processo di insegnamento / apprendimento; • potenziare l'uso dei linguaggi comunicativi anche non convenzionali.

Priorità

Favorire un clima positivo di relazione e di confronto.

Traguardi

• affermare la centralità della persona che apprende; • riconoscere e tenere conto della diversità di ognuno in ogni momento della vita scolastica; • prestare attenzione alla situazione specifica di ogni alunno per definire e attuare le strategie più adatte alla sua crescita; • favorire nei futuri cittadini d'Europa un apprendimento attivo, critico ed efficace; • promuovere atteggiamenti di solidarietà, di pace, di rispetto dei diritti umani.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Rendere maggiormente omogenee verso l'alto le valutazioni delle prove invalsi.

Traguardi

Raggiungere risultati in linea con le scuole aventi medesimo ESCS nella scuola primaria.

Priorità

Rendere omogenei i risultati in italiano e matematica tra classi parallele nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardi

Aumentare il numero di alunni collocati nei livelli 3 e 4 con particolare attenzione al successo formativo degli alunni stranieri

Competenze Chiave Europee

Priorità



Garantire il diritto allo studio ed il successo educativo - formativo degli alunni con la promozione ed il consolidamento delle competenze culturali di base mirate a favorire progressivamente il raggiungimento delle 8 competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea.

Traguardi

- Aggiornare il curricolo verticale in modo che risponda alle esigenze della realtà formativa della scuola, coerentemente con le Indicazioni Nazionali del 2012. - Promuovere la cultura della legalità come condizione necessaria per il rispetto reciproco. A tal fine, oltre all'attivazione di specifici percorsi formativi con gli studenti, si prevede la realizzazione di iniziative culturali che possano coinvolgere le famiglie ed il territorio in un percorso di crescita collettiva. -Promuovere, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo di ogni alunno, personalizzando la proposta didattico-formativa, potenziando iniziative volte all'orientamento, mantenendo un costante dialogo con il territorio e valorizzando le risorse che esso può offrire. - Qualificare l'organizzazione didattica, arricchendo l'offerta formativa con progetti e percorsi personalizzati sia in orario scolastico, sia in orario extrascolastico, anche al fine di migliorare il processo di integrazione degli alunni diversamente abili e/o particolarmente svantaggiati. - Attrezzare in modo adeguato la scuola con laboratori e sussidi funzionali alle attività didattiche ed assicurare a tutti gli alunni l'effettiva possibilità di poterne usufruire. - Sostenere rapporti interpersonali positivi tra le varie agenzie educative coinvolte nel processo formativo, incentivando momenti di incontro, dialogo e formazione. - Favorire la collaborazione con le altre scuole, con enti e associazioni operanti sul territorio in un percorso di crescita collettiva della comunità scolastica e territoriale. - Potenziare l'apprendimento delle Lingue straniere, l'apertura verso l'Europa e verso il contesto internazionale.

Risultati A Distanza

Priorità

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

Traguardi

Miglioramento delle performance di ogni alunno

Priorità

Alfabetizzazione dell'italiano come lingua seconda e come lingua dello studio.



Traguardi

Miglioramento delle performance di ogni alunno.

Priorità

Recupero e consolidamento degli apprendimenti di base, attività di integrazione a favore degli alunni BES, azioni di contrasto alla dispersione scolastica e alle varie forme di bullismo

Traguardi

Miglioramento delle performance degli alunni in difficoltà.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'Istituto Comprensivo "Bismantova" si configura come ambiente di vita, di relazione e di formazione, in cui si valorizzano le diversità e si mira all'integrazione. Si pone come esperienza decisiva per lo sviluppo sociale, il consolidamento dell'identità personale e lo sviluppo intellettuale, perseguendo i seguenti obiettivi:

- garantire il diritto allo studio ed il successo educativo - formativo degli alunni con la promozione ed il consolidamento delle competenze culturali di base mirate a favorire progressivamente il raggiungimento delle [8 Competenze-chiave](#) per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea.
- promuovere, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo di ogni alunno, personalizzando la proposta didattico-formativa, potenziando iniziative volte all'orientamento, mantenendo un costante dialogo con il territorio e valorizzando le risorse che esso può offrire.



- promuovere la cultura della legalità come condizione necessaria per il rispetto reciproco. A tal fine, oltre all'attivazione di specifici percorsi formativi con gli studenti, si prevede la realizzazione di iniziative culturali che possano coinvolgere le famiglie ed il territorio in un percorso di crescita collettiva.
- aggiornare il curricolo verticale in modo che risponda alle esigenze della realtà formativa della scuola e agli obiettivi formativi previsti dalle Nuove Indicazioni
- qualificare l'organizzazione didattica, arricchendo l'offerta formativa con progetti e percorsi personalizzati sia in orario scolastico, sia in orario extrascolastico, anche al fine di migliorare il processo di integrazione degli alunni diversamente abili e/o particolarmente svantaggiati.
- attrezzare in modo adeguato la scuola con laboratori e strumenti innovativi finalizzati alle attività didattiche e mirati ad assicurare a tutti gli alunni l'effettiva possibilità di poterne usufruire.
- sostenere rapporti interpersonali positivi tra le varie agenzie educative coinvolte nel processo formativo, incentivando momenti di incontro, dialogo e formazione.
- favorire la collaborazione con le altre scuole, con enti e associazioni operanti sul territorio promuovendo reti e convenzioni in un percorso di crescita collettiva della comunità scolastica e territoriale.
- migliorare i percorsi di orientamento sostenendo gli alunni a scelte consapevoli.
- potenziare l'apprendimento delle Lingue straniere, l'apertura verso l'Europa e

verso il contesto internazionale.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 4) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 5) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 6) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 7) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 8) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



9) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

10) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ RENDERE OMOGENEI I RISULTATI IN ITALIANO E MATEMATICA TRA CLASSI PARALLELE AUMENTANDO IL NUMERO DI ALUNNI NEI LIVELLI 3 E 4.

Descrizione Percorso

Il percorso prevede una intensa attività di progettazione didattica per dipartimenti o gruppi di docenti per classi parallele. mirata a condividere sia l'impostazione dei processi di insegnamento- apprendimento sia gli strumenti di valutazione. Sono infatti previste attività di formazione per i docenti sulle tecniche di mediazione didattica per rimodulare la lezione frontale e definizione condivisa dei criteri di valutazione e delle modalità per certificare le competenze acquisite.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Predisposizione del curriculum verticale per ogni disciplina o macroarea con l'esplicitazione dei traguardi di competenza per ogni ordine di scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Favorire un apprendimento attivo e critico.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Garantire il diritto allo studio ed il successo educativo - formativo degli alunni con la promozione ed il consolidamento delle competenze culturali di base mirate a favorire progressivamente il

raggiungimento delle 8 competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea.

"Obiettivo:" Rendere operativo il curriculum verticale disciplinare con U.D.A.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire un apprendimento attivo e critico.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Porre attenzione ai linguaggi.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire un clima positivo di relazione e di confronto.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Rendere maggiormente omogenee verso l'alto le valutazioni delle prove invalsi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Garantire il diritto allo studio ed il successo educativo - formativo degli alunni con la promozione ed il consolidamento delle competenze culturali di base mirate a favorire progressivamente il raggiungimento delle 8 competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**



Alfabetizzazione dell'italiano come lingua seconda e come lingua dello studio.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Recupero e consolidamento degli apprendimenti di base, attività di integrazione a favore degli alunni BES, azioni di contrasto alla dispersione scolastica e alle varie forme di bullismo

"Obiettivo:" Ridefinizione di criteri omogenei e condivisi di valutazione nei vari ordini di scuola con griglie e prove condivise per campi di esperienza e per disciplina

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Rendere maggiormente omogenee verso l'alto le valutazioni delle prove invalsi.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Alfabetizzazione dell'italiano come lingua seconda e come lingua dello studio.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Recupero e consolidamento degli apprendimenti di base, attività di integrazione a favore degli alunni BES, azioni di contrasto alla dispersione scolastica e alle varie forme di bullismo

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Attivazione di corsi di formazione volti all'acquisizione di nuove e più efficaci metodologie didattiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Favorire un apprendimento attivo e critico.

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Alfabetizzazione dell'italiano come lingua seconda e come lingua dello studio.

"Obiettivo:" Diffusione di metodologie e strategie innovative, in particolare nell'area dell'italiano

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Favorire un apprendimento attivo e critico.

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Porre attenzione ai linguaggi.

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Favorire un clima positivo di relazione e di confronto.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Rendere maggiormente omogenee verso l'alto le valutazioni delle prove invalsi.

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Alfabetizzazione dell'italiano come lingua seconda e come lingua dello studio.

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Recupero e consolidamento degli apprendimenti di base, attività di integrazione a favore degli alunni BES, azioni di contrasto alla dispersione scolastica e alle varie forme di bullismo

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali. Prevenzione del disagio, promozione del benessere, della salute della persona e dello stare bene a scuola

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire un apprendimento attivo e critico.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Porre attenzione ai linguaggi.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire un clima positivo di relazione e di confronto.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Rendere maggiormente omogenee verso l'alto le valutazioni delle prove invalsi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Garantire il diritto allo studio ed il successo educativo - formativo degli alunni con la promozione ed il consolidamento delle competenze culturali di base mirate a favorire progressivamente il raggiungimento delle 8 competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e

scientifiche.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Alfabetizzazione dell'italiano come lingua seconda e come lingua dello studio.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Recupero e consolidamento degli apprendimenti di base, attività di integrazione a favore degli alunni BES, azioni di contrasto alla dispersione scolastica e alle varie forme di bullismo

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Formare classi omogenee fra loro ed eterogenee al loro interno

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire un clima positivo di relazione e di confronto.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Rendere maggiormente omogenee verso l'alto le valutazioni delle prove invalsi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Rendere omogenei i risultati in italiano e matematica tra classi parallele nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Garantire il diritto allo studio ed il successo educativo - formativo degli alunni con la promozione ed il consolidamento delle competenze culturali di base mirate a favorire progressivamente il raggiungimento delle 8 competenze-chiave per l'apprendimento

permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Percorsi di formazione nell'area della metodologia e della didattica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Porre attenzione ai linguaggi.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire un clima positivo di relazione e di confronto.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Rendere maggiormente omogenee verso l'alto le valutazioni delle prove invalsi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Garantire il diritto allo studio ed il successo educativo - formativo degli alunni con la promozione ed il consolidamento delle competenze culturali di base mirate a favorire progressivamente il raggiungimento delle 8 competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Alfabetizzazione dell'italiano come lingua seconda e come lingua dello studio.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Recupero e consolidamento degli apprendimenti di base, attività di integrazione a favore degli alunni BES, azioni di contrasto alla dispersione scolastica e alle varie forme di bullismo

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE SULLE NUOVE TECNICHE DELLA DIDATTICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2021	Docenti	Docenti Studenti Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente Scolastico

Funzione strumentale sull'aggiornamento

Risultati Attesi

Miglioramento delle attività didattiche proposte in classe, diffusione della didattica digitale integrata, sperimentazione di curricula digitali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ELABORAZIONE DI UNITÀ DIDATTICHE TRASVERSALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2021	Studenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Consulenti esterni

Responsabile

Attività elaborata dai consigli di classe e dai gruppi per classi parallele nel corso dell'anno scolastico.

Particolare attenzione alle unità trasversali di educazione civica.

Risultati Attesi

Elaborazione di unità didattiche scritte interdisciplinari mirate a perseguire lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza .Sono inoltre previsti percorsi di elaborazione di rubric osservative per analizzare i livelli di competenza raggiunti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE CLASSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti

Responsabile

Commissione formazione classi

Risultati Attesi

Formare classi più omogenee e più equilibrate anche nell'ottica del successo formativo degli alunni e dei percorsi individualizzati per gli alunni BES e DSA.

❖ MIGLIORARE I PERCORSI DI ORIENTAMENTO NELL'OTTICA DEL SUCCESSO FORMATIVO.

Descrizione Percorso

Questo secondo percorso ha lo scopo di migliorare le azioni di orientamento



rendendo più efficace e seguito il consiglio orientativo ma soprattutto aiutando gli studenti a consolidare un proprio progetto di vita e di proseguo degli studi anche attraverso una maggior consapevolezza di sé, dei propri punti di debolezza e di forza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Esplicitare il profilo di uscita nell'ambito delle competenze chiave di cittadinanza dei tre Segmenti scolastici.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire un apprendimento attivo e critico.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire un clima positivo di relazione e di confronto.

"Obiettivo:" Progettare un curriculum che preveda unità didattiche dedicate alla conoscenza del sé e delle proprie risorse/strategie nei processi di apprendimento

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Recupero e consolidamento degli apprendimenti di base, attività di integrazione a favore degli alunni BES, azioni di contrasto alla dispersione scolastica e alle varie forme di bullismo

"Obiettivo:" Stimolare percorsi di autovalutazione degli studenti sia delle proprie performances sul piano degli apprendimenti disciplinari sul piano più generale del proprio processo di crescita.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Recupero e consolidamento degli apprendimenti di base, attività

di integrazione a favore degli alunni BES, azioni di contrasto alla dispersione scolastica e alle varie forme di bullismo

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Creare ambienti di apprendimento e setting d'aula che stimolano la riflessione degli studenti sulla propria identità e sul progetto di vita.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Recupero e consolidamento degli apprendimenti di base, attività di integrazione a favore degli alunni BES, azioni di contrasto alla dispersione scolastica e alle varie forme di bullismo

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Attivare percorsi individualizzati per gli alunni BES e DSA migliorando i processi di apprendimento

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Recupero e consolidamento degli apprendimenti di base, attività di integrazione a favore degli alunni BES, azioni di contrasto alla dispersione scolastica e alle varie forme di bullismo

"Obiettivo:" Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attivando percorsi di individualizzazione. Prevenzione del disagio, promozione del benessere, della salute della persona e dello stare bene a scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Recupero e consolidamento degli apprendimenti di base, attività di integrazione a favore degli alunni BES, azioni di contrasto alla dispersione scolastica e alle varie forme di bullismo

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Monitorare gli esiti con le Scuole Superiori di II grado per favorire negli alunni una scelta consapevole per il prosieguo degli studi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire un apprendimento attivo e critico.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire un clima positivo di relazione e di confronto.

"Obiettivo:" Potenziare le attività di continuità tra i segmenti scolastici accompagnando in modo più efficace gli studenti nel percorso di crescita

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Recupero e consolidamento degli apprendimenti di base, attività di integrazione a favore degli alunni BES, azioni di contrasto alla dispersione scolastica e alle varie forme di bullismo

"Obiettivo:" Adottare il modello del Consiglio orientativo proposto a livello provinciale ed illustrarlo alle famiglie e agli studenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Recupero e consolidamento degli apprendimenti di base, attività di integrazione a favore degli alunni BES, azioni di contrasto alla dispersione scolastica e alle varie forme di bullismo

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Promuovere formazione dei docenti sui processi di alfabetizzazione degli alunni stranieri e insegnamento di italiano L2.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"



» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Alfabetizzazione dell'italiano come lingua seconda e come lingua dello studio.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Recupero e consolidamento degli apprendimenti di base, attività di integrazione a favore degli alunni BES, azioni di contrasto alla dispersione scolastica e alle varie forme di bullismo

"Obiettivo:" Promuovere formazione e aggiornamento in tema di valutazione autentica ed uso delle rubric.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire un apprendimento attivo e critico.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire un clima positivo di relazione e di confronto.

"Obiettivo:" Promuovere corsi di formazione per i docenti e per le famiglie sul significato dell'orientamento

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Recupero e consolidamento degli apprendimenti di base, attività di integrazione a favore degli alunni BES, azioni di contrasto alla dispersione scolastica e alle varie forme di bullismo

"Obiettivo:" Promuovere formazione e aggiornamento in tema di valutazione autentica e sull'orientamento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Recupero e consolidamento degli apprendimenti di base, attività di integrazione a favore degli alunni BES, azioni di contrasto alla

dispersione scolastica e alle varie forme di bullismo

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Coinvolgere le altre agenzie educative del territorio nell'azione educativa

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire un apprendimento attivo e critico.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire un clima positivo di relazione e di confronto.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Garantire il diritto allo studio ed il successo educativo - formativo degli alunni con la promozione ed il consolidamento delle competenze culturali di base mirate a favorire progressivamente il raggiungimento delle 8 competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea.

"Obiettivo:" Calibrare con la partecipazione condivisa delle famiglie e degli alunni il Consiglio orientativo

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire un apprendimento attivo e critico.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire un clima positivo di relazione e di confronto.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Garantire il diritto allo studio ed il successo educativo - formativo

degli alunni con la promozione ed il consolidamento delle competenze culturali di base mirate a favorire progressivamente il raggiungimento delle 8 competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea.

"Obiettivo:" Coinvolgere le famiglie in una riflessione condivisa sulle scelte future degli studenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Recupero e consolidamento degli apprendimenti di base, attività di integrazione a favore degli alunni BES, azioni di contrasto alla dispersione scolastica e alle varie forme di bullismo

"Obiettivo:" Aumentare il dialogo e la collaborazione con le altre agenzie formative del territorio: con le altre scuole superiori di secondo grado, con la Provincia, con il progetto Orientanet,

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Recupero e consolidamento degli apprendimenti di base, attività di integrazione a favore degli alunni BES, azioni di contrasto alla dispersione scolastica e alle varie forme di bullismo

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTARE UN CURRICOLO CHE PREVEDA UNITÀ DIDATTICHE DEDICATE ALLA CONOSCENZA DEL SÉ E DELLE PROPRIE RISORSE/ STRATEGIE NEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Genitori	Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Coordinatori delle varie classi, docente funzione strumentale sulla continuità e orientamento, docente funzione strumentale sulla valutazione

Risultati Attesi

Maggior consapevolezza, da parte degli studenti, della propria identità, delle proprie attitudini, del proprio metodo di lavoro e delle proprie potenzialità, nonché delle aree in cui incontrano difficoltà.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COINVOLGERE LE FAMIGLIE IN UNA RIFLESSIONE CONDIVISA SULLE SCELTE FUTURE DEGLI STUDENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2021	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Docente funzione strumentale sulla continuità e sull'orientamento, coordinatori di classe

Risultati Attesi

Aumento delle competenze delle famiglie in materia di orientamento, attraverso la realizzazione di attività di orientamento efficaci in sinergia con le agenzie educative del territorio

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVARE PERCORSI INDIVIDUALIZZATI PER GLI ALUNNI BES E DSA MIGLIORANDO I PROCESSI DI APPRENDIMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2021	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Docenti funzione strumentale sul disagio e sul sostegno. Docenti delle classi con alunni BES e DSA.

Risultati Attesi

Miglioramento nei processi di apprendimento degli alunni BES e DSA anche in vista del successo formativo nei percorsi di studio futuri.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il modello organizzativo adottato per l'azione formativa della scuola ed il relativo piano di miglioramento è quello della leadership diffusa, con condivisione a vari livelli di compiti e responsabilità. Si tratta della nomina di uno staff ampio che prevede una serie di collaboratori, responsabili di sede e responsabili di settori ed aree specifiche che si rapportano direttamente al dirigente scolastico. Lo staff coordina le varie commissioni alle quali sono affidati compiti specifici condivisi ed approvati in sede collegiale. Per garantire efficacia ed efficienza operativa viene approvato ad inizio anno un piano complessivo di convocazione delle commissioni con un planning di lavoro definito.

L'elemento più rilevante di tutto il PDM è il miglioramento dell'azione didattica ed educativa della scuola attraverso una formazione comune e trasversale ai diversi ordini sia in ambito matematico sia in ambito linguistico. Tale aggiornamento è volto a proporre modalità di insegnamento più attive e più rispondenti ai bisogni formativi degli alunni. Negli ultimi anni è emerso in modo rilevante il tema dell'orientamento con l'esigenza di sostenere maggiormente gli alunni nel proseguo formativo a livello di scuola secondaria di secondo grado (risultati a distanza) partendo da processi di autovalutazione e indicazioni riflessive sul consiglio orientativo. L'obiettivo concreto è quello di promuoverne una più ampia diffusione tra i docenti di queste aree di azione, stimolando risultati di apprendimento degli alunni più adeguati ed un miglior effetto scuola.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Dovendo attivare una efficace Didattica a Distanza è stata ed è di fondamentale importanza la preparazione dei docenti rispetto all'area delle competenze digitali, organizzata dall'I.C. attraverso risorse interne.

In ottemperanza agli obblighi previsti dalla O.M. 172/ 2020 concernente la nuova valutazione nella Scuola Primaria, si garantisce a tutto il personale docente una specifica formazione nell'a.s. 2021/22 in collaborazione con UniMoRe.

In riferimento alla Legge 92/2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica" è stato elaborato un curriculum di Istituto suddiviso nei tre segmenti scolastici.



SVILUPPO PROFESSIONALE

Elaborazione di strumenti osservativi per la valutazione autentica (rubric) e la certificazione delle competenze.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Elaborazione di strumenti osservativi per la valutazione autentica (rubric) e la certificazione delle competenze.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative APPRENDIMENTO AUTONOMO E TUTORING	E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CASTELNOVO MONTI - CAPOLUOGO	REAA839037
FELINA	REAA839048

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
 - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
 - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
 - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
 - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
 - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
 - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte

di
conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
FELINA	REEE83904D
GIOVANNI XXIII' - CAP.	REEE83905E
CAST. MONTI - PIEVE	REEE83906G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

CASTELNOVO MONTI "BISMANTOVA"

REMM839019

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO**CASTELNOVO MONTI - CAPOLUOGO REAA839037****SCUOLA DELL'INFANZIA****❖ QUADRO ORARIO**

50 Ore Settimanali

FELINA REAA839048
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

FELINA REEE83904D
SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

GIOVANNI XXIII' - CAP. REEE83905E
SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

CAST. MONTI - PIEVE REEE83906G
SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

CASTELNOVO MONTI "BISMANTOVA" REMM839019
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Istituto Comprensivo di Castelnuovo Monti ha deliberato il curricolo annuale di Educazione Civica articolando le 33 ore previste con modalità differenziate. Nella scuola dell'Infanzia verranno privilegiati percorsi unitaria e trasversali ai diversi Campi di Esperienza declinando gli obiettivi formativi relativi alla cittadinanza responsabile con iniziative di sensibilizzazione.

Nella scuola primaria l'insegnamento, pari a 33 ore annuali per ogni classe, è affidato in contitolarità ai docenti di classe sulla base del curricolo elaborato che prevede lo sviluppo di nuclei concettuali con il concreto contributo di tutte le discipline.

Approfondimento

Approfondimento L'elaborazione del curricolo trasversale di Educazione Civica assume un significato particolare alla luce del rinnovato rilievo data dalla recentissima L. 92 del 20 agosto 2019 che introduce l'insegnamento trasversale di educazione civica nel primo e secondo ciclo di istruzione. L'articolo 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina. Pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

CASTELNOVO NE MONTI-BISMANTOVA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Per la realizzazione del Curricolo verticale d'Istituto sono stati organizzati dei gruppi di lavoro come articolazione del Collegio dei docenti. Dal confronto e dalla consultazione di diverso materiale didattico e disciplinare, nonché dall'attenta lettura delle Nuove Indicazioni per il Curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione è emersa l'evidenza di una serie di innegabili vantaggi dati da una soluzione di verticalità: la realizzazione della continuità educativa-metodologico-didattica; la condizione ottimale per garantire la continuità dinamica dei contenuti; l'impianto organizzativo unitario; la continuità territoriale; l'utilizzazione funzionale delle risorse professionali. La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità. Nel corso dei prossimi anni si lavorerà per dare concretezza al curricolo con articolazione di unità didattiche per classi parallele ed elaborazione di prove di verifica.

ALLEGATO:

CURRICOLO D'ISTITUTO.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. L'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica è un obiettivo trasversale irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE ED. CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il modello di possibile traduzione operativa che l'Istituto ha elaborato, parte dall'individuazione preventiva di obiettivi di apprendimento e traguardi per lo sviluppo delle competenze che appartengono al curricolo dei tre ordini dell'I.C. (chiaramente definiti nelle Nuove Indicazioni Ministeriali), che siano misurabili, osservabili, trasferibili, e che garantiscano la continuità e l'organicità del percorso formativo.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Percorso di formazione sulla concetto di competenza e su strumenti per la valutazione autentica(rubric). Esplicitazione del curricolo PER COMPETENZE DI CITTADINANZA nella scuola dell'infanzia/ primaria/ secondaria di primo grado. Percorsi di recupero/potenziamento nella scuola primaria/ secondaria nell'ambito della comprensione del testo. Percorsi per promuovere il metodo di studio e tecniche dell'imparare ad imparare.

ALLEGATO:

CURRICOLO COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica. (dalle "Indicazioni nazionali") Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. (da "Indicazioni nazionali", Profilo dello studente)

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE.PDF

Curricolo delle competenze digitali

La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle TIC: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché

per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite internet. (Raccomandazione del Parlamento Europeo in relazione alle competenze chiave per l'apprendimento permanente).

ALLEGATO:

CURRICOLO DIGITALE IC BISMANTOVA 2020.PDF

NOME SCUOLA

FELINA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

ALLEGATO:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA PRIMARIA.PDF

NOME SCUOLA

GIOVANNI XXIII' - CAP. (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

ALLEGATO:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA PRIMARIA.PDF

NOME SCUOLA

CAST. MONTI - PIEVE (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

ALLEGATO:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA PRIMARIA.PDF

NOME SCUOLA

CASTELNOVO MONTI "BISMANTOVA" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

ALLEGATO:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA SECONDARIA.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **PROGETTI LEGATI ALL'AREA RELAZIONALE E DI PROMOZIONE DEL BENESSERE**

Possono essere ricondotti a quest'area i progetti legati allo sviluppo di attitudini e competenze riguardo l'acquisizione dell'identità, il rispetto di sé, degli altri, degli animali; i progetti legati all'inclusione ed alla prevenzione del bullismo; i progetti legati a tematiche adolescenziali di gestione dei conflitti e sull'uso consapevole della rete e dei social; progetti che favoriscano una adeguata relazione educativa.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere motivazione all'apprendimento e alla relazione educativa, sostenere il consolidamento delle competenze personali, interpersonali e interculturali che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita della comunità scolastica. Favorire un clima scolastico positivo per migliorare le relazioni interpersonali e prevenire situazioni di disagio scolastico. Prevedere percorsi di recupero e /o potenziamento per le competenze linguistiche e logiche matematiche, attivazione dello spazio ascolto o sportello psicopedagogico, aperto ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado, a tutti i genitori, agli insegnanti e al personale scolastico in genere, attivare reti per il sostegno ai processi di crescita e di integrazione sociale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Con collegamento ad Internet
 - Disegno
 - Informatica
 - Multimediale
 - Musica
 - Scienze
- ❖ **Biblioteche:**
 - Classica
- ❖ **Aule:**
 - Concerti
 - Magna

Approfondimento

Progetti legati all'area "Relazione e promozione del benessere"

OBIETTIVI	Ordine di scuola	Titolo del progetto
1.1 Promuovere motivazione all'apprendimento e alla relazione educativa	Infanzia	Psicomotricità "oggi mi sento"
	Secondaria	Promozione del benessere e prevenzione bullismo
Dalla biodiversità ambientale ... alle "diversità" del gruppo classe"		
1.2 Favorire un clima scolastico positivo per migliorare le relazioni interpersonali e prevenire situazioni di disagio scolastico	Primaria	Il bambino musicale
		Enkarte
		Espressioni in gioco
		Mindfulness

	Secondaria	Progetti Luoghi di Prevenzione (prime, seconde, terze)
		Laboratorio sulle emozioni
		"Fuori dalla scatole" con A. Soda (classi seconde)
		Bullying is banned sul bullismo (classi seconde)
1.3 Prevedere percorsi di recupero e /o potenziamento per le competenze linguistiche e logiche matematiche	Primaria	A scuola di pomeriggio
	Secondaria	Alfabetizzazione studenti non italofoeni
1.4 Attivare percorsi psicopedagogici	Infanzia	
	Primaria	
	Secondaria	progetto sulla Consapevolezza di sè con la psicologa scolastica (classi prime)

❖ PROGETTI LEGATI ALLA METACOGNIZIONE E AL SUCCESSO FORMATIVO

Possono essere ricondotti a quest'area i progetti che promuovono strategie tese a valorizzare il potenziale di apprendimento di ciascun alunno e a favorirne l'autonomia, attraverso l'acquisizione non solo di conoscenze ma soprattutto abilità e competenze, e tra queste quella di "imparare ad imparare", cioè la padronanza di una serie di consapevoli strategie che permettano ad ogni alunno di continuare ad imparare nel modo più adeguato. Si prevedono azioni per promuovere il successo formativo degli alunni BES, DSA e degli alunni stranieri.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire il potenziamento delle competenze metacognitive in particolare delle competenze dell'imparare ad imparare ad organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Essa comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità mirate a consolidare uno stile di apprendimento e un metodo di studio

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Servizio psico-pedagogico attivato dal CCQS;
docenti interni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
Informatica
Multimediale
Musica
Scienze
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Concerti
Magna

Approfondimento

Progetti legati alla metacognizione e al successo formativo

OBIETTIVI	Ordine di scuola	Titolo del progetto
2.1 Favorire un clima scolastico positivo per migliorare le relazioni interpersonali e prevenire situazioni di disagio scolastico	Secondaria	Mindfulness
2.2 Prevedere percorsi di recupero e /o potenziamento per le	Primaria	Rompere per ricostruire
	Secondaria	Un novembre con la geometria
		Recupero lingua italiana

competenze linguistiche e logiche matematiche.		Laboratorio di scrittura creativa e nuovi metodi di comunicazione
		"Linguam latinam discere" (classi terze)
2.3 Migliorare le competenze disciplinari e trasversali degli alunni più fragili.	Primaria	Enkarte
	Secondaria	Alfabetizzazione
2.4 Prevenire situazioni di disagio e promuovere lo star bene a scuola.	Secondaria	Sportello psicologico (tutte le classi)
		Mindfulness (3^C)

❖ PROGETTI LEGATI ALL'AMBIENTE E ALLA CITTADINANZA ATTIVA

Sono da ricondurre a quest'area tutti i progetti che il nostro Istituto propone allo scopo di attivare le coscienze e modificare i comportamenti dannosi per l'interesse generale e nel rispetto l'ambiente che ci ospita. In particolare si intende promuovere atteggiamenti responsabili e attivi nei confronti della comunità civile e democratica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi formativi riguardano la conoscenza, valorizzazione e promozione del territorio, con attività di ricerca e di approfondimento sull'educazione ambientale, il senso di appartenenza, la cittadinanza attiva per meglio conoscere i nostri luoghi attraverso visite guidate, contatti con realtà produttive locali, incontri con persone che hanno vissuto la storia, attività sportive caratteristiche ecc. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica. Si intende stimolare una competenza specifica sui temi della memoria, legalità e cittadinanza nell'ottica di una consapevolezza dei valori etici e della promozione dei valori democratici. Una attenzione particolare per la consapevolezza ed espressione culturale, che riguarda l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
Informatica
Multimediale
Musica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Concerti
Magna
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

Approfondimento

Progetti legati all'ambiente e alla cittadinanza attiva

OBIETTIVI	Ordine di scuola	Titolo del progetto
3.1 Conoscere, valorizzare e promuovere il territorio, con attività di ricerca e di approfondimento sull'educazione ambientale, il senso di appartenenza, la cittadinanza attiva	Infanzia	In dialogo con l'ambiente
		Incerca del mio paesaggio
		In dialogo con la natura
	Primaria	Ma piantala
		Radici
		Sulla buona strada c'è la sicurezza
		Alberi maestri di vita, Viaggio intorno al cibo
	Secondaria	Enkarte (prime)
		Educazione alla Sicurezza anche stradale
		Progetto di Astronomia (classi prime e terze)
		"Fake news - Non cadere nella rete" (classi seconde); In the life of an immigrant

		Biodiversità ambientale ed ecosistemi forestali" (classi 2E)
3.2 Stimolare una competenza specifica sui temi della Memoria, legalità e cittadinanza nell'ottica di una consapevolezza dei valori etici e della promozione dei valori democratici	Primaria	Calendario civico
	Secondaria	Attività sulla giornata della memoria
3.3 Consapevolezza ed espressione culturale, che riguarda l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni	Primaria	Radici
		Enkarte
		Calendario civico
		Viaggio intorno al cibo
		Ma piantala
		Immagini sostenibili
		Rompere per ricostruire
	Sostare nel paese invisibile	
	Secondaria	Laboratorio di scrittura creativa e nuovi metodi di comunicazione

❖ PROGETTI LEGATI ALLO SVILUPPO DEI LINGUAGGI E DELL'ESPRESSIVITÀ

Afferiscono a quest'area tutti i progetti che si prefiggono di fare acquisire allo studente la padronanza della lingua italiana come ricezione e come produzione, scritta e orale; la conoscenza di almeno una lingua straniera; la conoscenza e la fruizione consapevole di molteplici forme espressive non verbali; un adeguato utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Riconoscere l'importanza della espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive. Attività progettuali di avviamento alla pratica sportiva e musicale (avvicinamento agli strumenti e/o al canto). Potenziamento e arricchimento dell'insegnamento-apprendimento delle lingue inglese e francese.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
Informatica
Multimediale
Musica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Concerti
Magna
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

Approfondimento

Progetti legati ai linguaggi e all'espressività

OBIETTIVI	Ordine di scuola	Titolo del progetto
5.1 Riconoscere l'importanza della espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive; attività progettuali di avviamento alla pratica sportiva, musicale (avvicinamento agli strumenti e/o al canto), alle tecnologie informatiche.	Infanzia	Psicomotricità "oggi mi sento"
		Laboratorio di educazione al linguaggio teatrale" (sezione C Felina)
		Ci emozioniamo... per Natura (sezione di Castelnuovo)
	Primaria	Ma piantala
		Radici
		Espressioni in gioco
		Quando la parola tace: il suono del corpo
		Tracce sonore
		Letture di Natale
		Enkarte
		Sostare nel paese invisibile
		Immagini sostenibili

	Secondaria	Rompere per ricostruire
		Corsi sul Curricolo Digitali (classi prime, seconde e terze)
		Corso di Nuoto (classi prime)
		Impronte Digitali (progetto sulle prime con educatori della Papa Giovanni)
		#l'artetisomiglia (classi di Felina)
		Avviamento al Kendo
		Corsi di informatica classi prime, seconde, terze
		Attività manuali
		Lecture d'istanti
		Whipala, laboratorio creativo
		E' tornato Robin Hood (2^E e 3^E)
		Né strafare né appeccorarsi
5.2 Potenziamento e arricchimento dell'insegnamento-apprendimento delle lingue Inglese e Francese	Primaria	A scuola di pomeriggio
	Secondaria	Attività di corrispondenza con studenti slovacchi in lingua francese
		In the life o fan immigrant (classi terze)
		CLIL in lingua Inglese su tematiche di educazione civica.
		Progetto madrelingua di francese
		Corrispondenza con studenti del Liceo Linguistico in lingua Inglese

❖ **PROGETTI LEGATI ALL'ORIENTAMENTO E ALLA CONTINUITÀ**

La scuola promuove attività volte a mettere l'individuo in condizione di confrontarsi con gli altri sulla propria esperienza ponendosi interrogativi connessi con il problema

della scelta che si configura come azione continua che si inserisce in tutto il processo di maturazione della personalità dell'alunno che inizia dall'infanzia e attraverso l'adolescenza si prolunga nell'età successiva. Nella Scuola dell'infanzia e Primaria è necessario fornire gli strumenti conoscitivi attraverso cui i bambini imparano a riconoscere la realtà e ad operare in essa cercando di essere gradualmente meno dipendenti dagli adulti di riferimento per incamminarsi verso l'autonomia. Nella Scuola Secondaria di primo Grado, prevede alcune tappe significative che vogliono aiutare e accompagnare gli studenti a valorizzare la scelta formativa e scolastica, nonché le eventuali successive "scelte" della vita

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare capacità e acquisire strumenti che mettano in grado di porsi in maniera sempre più consapevole e critica di fronte alla realtà. Compiere delle scelte responsabili sia sul piano individuale che su quello sociale. Favorire la maturazione dell'autonomia, della capacità di scelta e della responsabilità personale; accompagnare i ragazzi nella costruzione di un progetto per il proprio futuro scolastico e professionale; fornire ai ragazzi gli strumenti necessari per affrontare il percorso scelto; ridurre l'abbandono scolastico.

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Con collegamento ad Internet
 - Disegno
 - Informatica
 - Multimediale
 - Musica
 - Scienze
- ❖ **Biblioteche:**
 - Classica
- ❖ **Aule:**
 - Concerti
 - Magna

Approfondimento

Progetti legati all'orientamento e alla continuità

OBIETTIVI	Ordine di scuola	Titolo del progetto
4.1 Sviluppare capacità e acquisire strumenti che mettano in grado di porsi in maniera sempre più consapevole e critica di fronte alla realtà. Compiere delle scelte responsabili sia sul piano individuale che su quello sociale.	Secondaria	Progetto di Educazione all'affettività e alla sessualità (classi terze)
4.2 Favorire la maturazione dell'autonomia, della capacità di scelta e della responsabilità personale; accompagnare i ragazzi nella costruzione di un progetto per il proprio futuro scolastico e professionale; fornire ai ragazzi gli strumenti necessari per affrontare il percorso scelto; ridurre l'abbandono scolastico.	Primaria	Alberi maestri di vita
	Secondaria	Laboratori Ifoa (classi seconde e terze)
		Ed. ambientale
		Potenziamento di analisi logica e avviamento al latino"
		Il mestiere dell'astronauta (classi terze)
Attività di Orientamento		

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

ATTIVITÀ

- Ambienti per la didattica digitale integrata

STRUMENTI

ATTIVITÀ

Adeguamento e ampliamento delle dotazioni tecnologiche già presenti nelle sedi scolastiche.

Partecipazione ai bandi per le azioni del PNSD.

Acquisto di devices da collocare all'interno delle sedi scolastiche e da utilizzare per il comodato d'uso a favore di studenti privi di mezzi.

Iscrizione alla piattaforma Google workspace for education anche per le attività della didattica digitale integrata.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Collocazione in ogni aula di un collegamento Internet con LIM o videoproiettore.

Acquisto di nuovi strumenti (pc, monitor interattivi).

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Realizzazione di cablaggi interni ad ogni sede scolastica per potenziare la rete Internet.

Il potenziamento consentirà di sfruttare al meglio laboratori informatici, scientifici, STEM, monitor interattivi e lavagne interattive multimediali, con ricadute positive sulle attività didattiche.

ACCESSO

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Implementazione e aggiornamento continuo del

STRUMENTI

ATTIVITÀ

Sito web d'Istituto come vetrina di documentazione e attività dell'I.C. Potenziamento della segreteria digitale per azioni di pubblicazione di atti così come previsto dal d.lgs n. 33/2013 nell'ambito dell'Amministrazione trasparente.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Utilizzo del curricolo verticale sulle competenze digitali dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, basato sul modello europeo DigComp, un framework per la cittadinanza digitale.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Proposte di attività e progetti mirati a padroneggiare le abilità e le tecniche di utilizzo delle nuove tecnologie ed utilizzarle con autonomia e responsabilità, nel rispetto degli altri e sapendone prevenire ed evitare i pericoli.

Adesione al progetto "Generazioni Connesse".

Proposte di incontri di Educazione digitale rivolti alla comunità scolastica.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

Adozione di piattaforme digitali come Google workspace for education per la didattica digitale integrata e di App come Classroom per condividere con gli studenti materiali ed approfondimenti.

Realizzazione di materiali multimediali da parte di docenti e studenti utili alla didattica e alla documentazione dei percorsi formativi attuati.

Digitalizzazione della biblioteca e proposta di adesione a piattaforma di funzione e-book.

Utilizzo di laboratori mobili disponibili per quasi tutte le classi.

Realizzazione di un laboratorio STEM.

Potenziamento dell'utilizzo del coding con software dedicati (es: Scratch, Arduino).

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Stimolare tutti i docenti, anche meno esperti, ad utilizzare gli strumenti informatici per la didattica con percorsi di formazione proposti all'interno della Istituzione scolastica e con il supporto dell'animatore digitale.

- Alta formazione digitale

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

Potenziare le competenze informatiche dei docenti più esperti:

pubblicizzare e condividere la formazione del PNSD per il personale;

partecipare alla formazione specifica per Animatore Digitale;

partecipare alla formazione specifica per il Team dell'Innovazione;

partecipare alla formazione PON - PNS;

incentivare l'autoformazione:
condivisione delle "Buone Pratiche Digitali" già in atto nell'Istituto.

progettare percorsi formativi per i docenti sulla base delle risorse interne di formazione e compatibilmente con le risorse economiche;

partecipare a bandi nazionali, europei ed internazionali;

monitorare in itinere le azioni attuate e verificare al termine.

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Presenza di un assistente tecnico nell'Istituto per il supporto alle segreterie e ai docenti.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

CASTELNOVO MONTI - CAPOLUOGO - REAA839037

FELINA - REAA839048

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione nella scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo. Come esplicitato dalle Indicazioni Nazionali essa non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento ma traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino incoraggiando lo sviluppo di tutte le sue potenzialità. Pur considerando il percorso evolutivo di ogni bambino come processo unitario, verranno considerati diversi ambiti di osservazione e valutazione strettamente legati ai cinque campi di esperienza.

Tutte le informazioni raccolte vengono utilizzate come elemento di raccordo con la scuola primaria per realizzare una reale continuità educativa. Dal team docenti della Scuola dell'Infanzia è stato redatto un profilo del bambino medio" allegato al documento di passaggio infanzia - primaria che specifica i pre-requisiti e le competenze che il bambino deve possedere al momento dell'ingresso alla Scuola Primaria.

ALLEGATI: documento passaggio infanzia-primaria.pdf

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

Pur considerando il percorso evolutivo di ogni bambino come processo unitario, verranno considerati i seguenti ambiti di osservazione e valutazione strettamente legati ai cinque campi di esperienza:

AUTONOMIA: rapporto con la propria corporeità (uso del bagno, gestione personale), gestione del materiale, rapporto con il cibo: rifiuto o intolleranza;

AUTONOMIA OPERATIVA: attenzione alle consegne e capacità di portare a termine le consegne e i lavori assegnati, con contributi propri, capacità di lavorare autonomamente anche a piccoli gruppi, tempi di attenzione, uso della motricità fine, capacità di chiedere aiuto quando necessario;

AFFETTIVITÀ SOCIALE: il vissuto scolastico dei bambini e dei genitori, capacità di riconoscere ed esprimere le proprie emozioni sia positive che negative, modalità relazionali con l'adulto e con i coetanei, ruolo nel gruppo di appartenenza,

atteggiamento più proficuo da adottare (dolcezza, fermezza..);

LINGUA: capacità di raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, utilizzo di un linguaggio privilegiato, ed espressione grafico-pittorica;

MATEMATICA: acquisizione del concetto di quantità, capacità di riconoscere la corrispondenza numero-quantità, capacità di riconoscere le principali figure geometriche e di individuare alcune proprietà;

SPAZIO- TEMPO: capacità di organizzare lo spazio sul foglio, rapporto con il suo corpo e lo spazio, conoscenza di concetti topologici

MOTORIA: conoscenza del proprio corpo, abilità nel movimento, capacità di rispondere ai comandi

Tutte queste informazioni vengono utilizzate all'interno di una scheda di passaggio e come strumento di valutazione autentica.

ALLEGATI: Griglia di valutazione delle competenze alunni 4 anni.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

I percorsi di educazione civica nella scuola dell'infanzia si basano essenzialmente sui percorsi di rispetto delle regole, sulla scoperta della diversità e sull'autonomia (vedi allegato precedente)

I criteri di valutazione fanno riferimento all'osservazione e alla documentazione attraverso il diario di bordo.

Il team docente della Scuola dell'Infanzia ha stilato il curricolo di ed. Civica suddividendone obiettivi e contenuti per età: tre, quattro e cinque anni.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

CASTELNOVO MONTI "BISMANTOVA" - REMM839019

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione degli alunni è un compito della componente docente che, operando in piena autonomia, utilizza tutti gli elementi disponibili e idonei a fornire un quadro valutativo completo e personalizzato di ogni singolo alunno. La valutazione deve essere supportata da puntuali ed oggettive verifiche del lavoro svolto, dei saperi e delle competenze acquisite. La valutazione non può essere ricondotta ad un semplice esame dei risultati oggettivamente ottenuti, ma dovrà strutturarsi attraverso un'attenta analisi del quadro complessivo che ha determinato il percorso scolastico del singolo alunno. A ciò va aggiunto l'insieme delle competenze che afferiscono agli aspetti educativo - comportamentali.

Principi fondamentali dell'azione valutativa:

TRASPARENZA

Il nostro Istituto si impegna a fornire ai genitori ed agli alunni tutti gli elementi utili alla comprensione dei criteri e dei percorsi utilizzati per la valutazione.

SCANSIONE

I momenti valutativi sono diversi:

- nella fase iniziale dell'azione didattica la valutazione conduce alla definizione della situazione di partenza dei singoli allievi;
- durante il percorso la valutazione sommativa si affianca all'aspetto formativo che considera anche gli aspetti educativo - comportamentali ed i percorsi individuali. Le valutazioni vengono anche utilizzate per la formulazione di un consiglio orientativo che consideri la persona nella sua unitarietà, al fine di promuovere attitudini ed interessi utili per l'impostazione di un progetto di sé, che costituisca la base anche per future scelte scolastiche-professionali. L'attività di orientamento sarà quindi sviluppata nel triennio della scuola media, affinché l'alunno maturi una buona conoscenza di sé per una efficace capacità di scelta.

OGGETTO DELLA VALUTAZIONE

Rappresentano oggetto di valutazione:

- le competenze e gli obiettivi educativi conseguiti;
- le conoscenze, le abilità, le competenze e gli obiettivi didattici conseguiti;
- il comportamento.

Alla luce del d.lgs n. 62/2017 si prevede all'art 2. comma 1 che la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, sia espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento. La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe. Partecipano alla valutazione anche i docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica relativamente agli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. Sulla base della programmazione didattica ed educativa elaborata annualmente per le classi e sulla base del curricolo verticale e delle Indicazioni del 2012, vengono definiti gli obiettivi di apprendimento che saranno oggetto della

valutazione. Tali obiettivi saranno riportati sul registro e valutati in itinere tramite prove strutturate e definite, in numero sufficientemente congruo per esprimere un giudizio descrittivo. In generale si prevedono:

- almeno 4 prove per quadrimestre per discipline che hanno un peso orario superiore alle cinque ore settimanali;
- almeno 2 prove quadrimestrali per discipline che hanno un peso orario di due ore settimanali

Gli STRUMENTI DI VALUTAZIONE PREVISTI sono verifiche formative, circoscritte a unità didattiche, allo scopo di accertare in itinere l'efficacia del processo di insegnamento - apprendimento, verifiche sommative, da effettuarsi alla fine di un modulo, allo scopo di valutare il profitto raggiunto da ogni studente.

A seconda della disciplina e degli obiettivi da verificare, le prove possono essere: scritte, grafiche, orali e/o pratiche con modalità aperte (temi, relazioni, riassunti, saggi brevi, articoli di giornale,.....) risoluzione di esercizi, quesiti, problemi, questionari strutturati (a risposte chiuse) e semi-strutturati (a risposte aperte e chiuse). Gli obiettivi dovranno essere riportati sul registro elettronico con le relative valutazioni entro e non oltre sette - dieci giorni dalla somministrazione. La valutazione tiene conto del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti sulla base delle seguenti dimensioni: 1) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento rispetto a uno specifico obiettivo raggiunto con o senza l'intervento del docente 2) la tipologia della situazione, nota o non nota, entro la quale l'alunno mostra di avere raggiunto l'obiettivo 3) le risorse mobilitate per portare a termine un determinato compito, fornite dal docente o reperite spontaneamente 4) la continuità nell'impegno dimostrato
(vedi allegato)

ALLEGATI: Indicatori senza ripetizioni.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Il comportamento degli alunni nella Scuola Secondaria di 1° grado è valutato, con giudizio sintetico, da tutti i docenti del team e dal Consiglio di Classe. Il giudizio sintetico è formulato prendendo in considerazione il comportamento dell'alunno nei seguenti contesti: • intero periodo di permanenza nella sede scolastica; • iniziative e attività didattiche realizzate al di fuori della sede scolastica.

I fattori che concorrono alla valutazione del comportamento sono osservati in modo sistematico dai docenti componenti il team ed il consiglio di classe con

riferimento a:

- rispetto delle regole e dei doveri degli alunni (Art. 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53 Regolamento di istituto)
 - rispetto di quanto enunciato nel Patto di Corresponsabilità Educativa Scuola/Famiglia
 - sviluppo delle competenze di cittadinanza (D.M. n. 139 del 22 agosto 2007), con particolare riferimento a:
 1. Collaborare e partecipare
 2. Agire in modo autonomo e responsabile
- “Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria” (Decreto Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 con particolare riferimento all’art. 1 e all’art. 3).

Il giudizio sintetico viene attribuito collegialmente da tutti i membri del team e del consiglio di classe e viene riportato in sede di scrutinio sulla scheda di valutazione. Per una più dettagliata comprensione del valore da attribuire al giudizio si riporta il prospetto dei giudizi in ordine di positività elaborato dal Collegio Docenti: 1) Sempre corretto e responsabile: partecipa alle attività con grande interesse. Si impegna in modo assiduo e svolge i compiti con precisione e puntualità. E' in grado di gestire le relazioni in modo completamente autonomo. Corretto e responsabile in ogni occasione, collabora molto attivamente. Rispetta sempre le regole, gli altri, i beni comuni. Ha acquisito un livello di consapevolezza molto elevato. 2) Generalmente corretto e responsabile: partecipa alle attività con interesse. Si impegna in modo costante e svolge i compiti con regolarità. E' in grado di gestire le relazioni in modo autonomo. Generalmente corretto e responsabile, collabora attivamente. Rispetta le regole, gli altri, i beni comuni. Ha acquisito un livello di consapevolezza elevato. 3) Abbastanza corretto ma non sempre responsabile: partecipa alle attività con discreto interesse. Solitamente si impegna e svolge i compiti abbastanza regolarmente. E' in grado di gestire le relazioni con discreta autonomia. Abbastanza corretto e responsabile; in genere collabora. È quasi sempre rispettoso delle regole, degli altri, dei beni comuni. Ha acquisito un livello di consapevolezza buono. 4) Non sempre corretto, poco responsabile: partecipa alle attività con sufficiente interesse. Non si impegna sempre con regolarità e a volte svolge i compiti in modo non adeguato alle proprie potenzialità. E' in grado di gestire le relazioni in modo parzialmente autonomo. Non sempre corretto e responsabile, collabora in modo selettivo. Non è sempre rispettoso delle regole,

degli altri, dei beni comuni. Ha acquisito un livello di consapevolezza discreto. 5) Spesso scorretto e inadeguato: partecipa alle attività con poco interesse. Si impegna con discontinuità e svolge i compiti in modo approssimativo. Non è in grado di gestire le relazioni con sufficiente autonomia. Poco corretto e responsabile, collabora raramente. Spesso non rispetta le regole, gli altri, i beni comuni. Ha acquisito un livello di consapevolezza essenziale. 6) Scorretto e irresponsabile: partecipa alle attività senza mostrare alcun interesse. Non si impegna e non svolge i compiti. Non è in grado di gestire correttamente le relazioni. Scorretto e irresponsabile, non collabora e non rispetta le regole, gli altri, i beni comuni. Ha acquisito un livello di consapevolezza scarso

ALLEGATI: Griglia valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato nella scuola secondaria di I grado può essere deliberata dal consiglio di classe in presenza di una o più situazioni tra le seguenti descritte: • Mancata validazione dell'anno scolastico in presenza di assenze in numero superiore al 25% del monte ore personalizzato ed in assenza di situazioni riconducibili alle deroghe deliberate dal Collegio Docenti.

- Erogazione delle sanzioni disciplinari previste dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modifiche del D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007 valutate gravi.
- A fronte di parziale o mancata acquisizione di livelli di apprendimento sufficienti in una o più discipline e inadeguato impegno e partecipazione alle attività di recupero organizzate e proposte dai docenti e dalla scuola, con conseguente mancato recupero, anche parziale, del debito formativo.
- Accertata presenza, in una o più discipline, di livelli di apprendimento fortemente inadeguati e pregiudiziali al conseguimento del successo formativo nella classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Per poter sostenere l'Esame, gli studenti del terzo anno delle scuole secondarie di I grado dovranno

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale
- non aver ricevuto sanzioni disciplinari che comportino la non ammissione all'Esame
- aver partecipato alle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese.

Nel caso in cui i candidati non abbiano raggiunto i livelli minimi di

apprendimento necessari per accedere all'Esame, nonostante gli interventi strutturali di recupero delle competenze di base, il consiglio di classe potrà deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione..

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Per la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica si propongono i seguenti obiettivi di apprendimento:

a) CONOSCENZE

□ L'alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle Istituzioni dello Stato Italiano, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali;

conosce il significato e la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera e inno nazionale).

□ Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte

Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani.

□ È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

□ L'alunno è consapevole del significato delle parole "diritto e dovere".

□ Conosce il principio di legalità, di contrasto alle mafie.

□ L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

□ L'alunno ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità".

□ L'alunno ha fatti propri i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).

□ Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

□ Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

□ Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e

razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

□ Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute e di benessere psicofisico.

□ E' consapevole dei principali riferimenti normativi concernenti la privacy, i diritti d'autore, l'uso e l'interpretazione dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web.

□ Conosce i vari tipi di device ed è in grado di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e di navigare in modo sicuro.

□ È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

□ Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

□ È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

Le attività vengono svolte da tutti i docenti del consiglio di classe e viene attribuito un voto numerico secondo le indicazioni della rubrica allegata sulla base della media matematica.

B) COMPORTAMENTI-LE DISCIPLINE COME CONTESTI DI ESERCIZIO PER LO SVILUPPO DI ABITI ETICO-SOCIALI

□ Comportamenti riflessivi:

- Un contesto democratico è strutturato sulla cura dello sviluppo personale di tutti i membri della comunità.

□ Comportamenti dialogici:

- Un contesto democratico è caratterizzato da un atteggiamento sperimentale verso le decisioni.

□ Comportamenti cooperativi:

- Un contesto democratico è strutturato sulla cura dello sviluppo personale, sull'uguaglianza di diritti e di rispetto per tutti i membri della comunità.

- Un contesto democratico ammette un trattamento differenziato a vantaggio dei soggetti più sfavoriti.

- Un contesto democratico ha un carattere aperto e inclusivo verso tutte le differenti identità.

□ Comportamenti deliberativi:

- Un contesto democratico è caratterizzato da un atteggiamento sperimentale verso le decisioni.

- Un contesto democratico è caratterizzato dalla promozione dell'autonomia e della responsabilità dei membri della comunità, nel quadro delle regole della

medesima.

ALLEGATI: Griglia di valutazione per l'educazione civica.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

FELINA - REEE83904D

GIOVANNI XXIII' - CAP. - REEE83905E

CAST. MONTI - PIEVE - REEE83906G

Criteri di valutazione comuni:

Nella scuola primaria, come previsto nelle Indicazioni Nazionali 2021, “le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo d’istituto. In questo senso, le Indicazioni Nazionali – come declinate nel Curricolo di Istituto e nella programmazione annuale della singola classe – costituiscono il documento di riferimento principale per individuare e definire gli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina. Alla luce dell’O.M n. 172 del 4/12/2020 si ribadisce il legame fondamentale tra apprendimento e valutazione, valutare cosa e come gli alunni devono effettivamente apprendere per raggiungere le competenze chiave. L’ottica è quella della valutazione per l’apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l’insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato. La valutazione in questa ottica assume natura di processo regolativo, non giunge alla fine di un percorso, “precede, accompagna, segue” ogni processo curricolare e deve consentire di valorizzare i progressi negli apprendimenti degli allievi. Diventa quindi fondamentale la DEFINIZIONE CHIARA DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO intesi come manifestazioni specifiche ed esplicite dell’apprendimento con le seguenti caratteristiche: 1) osservabili 2) concreti e univoci 3) rappresentativi di saperi disciplinari 4) in grado di esprimere un’AZIONE e un CONTENUTO. Gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Valutazione e obiettivi di apprendimento per ogni classe e ogni disciplina I docenti della scuola primaria, a seguito dell’O.M. 172 del 4/12/2020,

elaborano una valutazione periodica e finale degli apprendimenti espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel registro e nel documento di valutazione nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. In particolare: - i docenti della scuola primaria elaborano gli obiettivi di apprendimento disciplinari per classi parallele e per disciplina (il percorso ha inizio nel febbraio 2021 ma sarà una attività sviluppata nel corso dell'anno); - nel corso dell'anno scolastico i docenti riportano nel registro elettronico gli obiettivi di apprendimento e i risultati delle prove di verifica, specificando gli strumenti, le risorse e l'autonomia degli alunni, la continuità e la tipologia di frequenza.

Al termine del primo e del secondo quadrimestre i docenti esprimono i livelli raggiunti dagli alunni negli obiettivi disciplinari riportandoli sul documento di valutazione ed illustrandoli alle famiglie. Allo scopo di procedere all'elaborazione del giudizio descrittivo e per facilitare i docenti nell'individuare quali obiettivi di apprendimento sono esplicito oggetto di valutazione per ogni classe e ogni disciplina, sono forniti di seguito alcuni chiarimenti. Definizione dei livelli e degli strumenti di valutazione Le insegnanti definiscono, a seguito della programmazione didattica ed educativa elaborata annualmente per classi parallele sulla base del curriculum verticale e delle Indicazioni 2012, gli obiettivi di apprendimento che saranno oggetto della valutazione, distinti per disciplina e classe. Tali obiettivi saranno riportati sul registro e valutati in itinere tramite prove strutturate e definite, in numero sufficientemente congruo per esprimere un giudizio descrittivo. In generale si prevedono: - almeno 5 prove per quadrimestre per discipline che hanno un peso orario superiore alle cinque ore settimanali; - almeno 2 prove quadrimestrali per discipline che hanno un peso orario di due ore settimanali Le prove saranno valutate o secondo livelli definiti attraverso rubric o con altre metodologie qualitative e quantitative esplicitate nella programmazione di classe secondo criteri di trasparenza ed equità. I risultati delle prove debbono essere inseriti sul registro di classe entro un tempo massimo di una settimana dalla data di effettuazione della prova. La valutazione disciplinare è espressa dal consiglio di classe sulla base delle quattro dimensioni individuate dalle Linee Guida allegate all'OM 172/2020 ed in particolare: - apprendimento in situazioni note o non note - tipologia delle risorse mobilitate - continuità - autonomia. In definitiva nel nuovo documento di valutazione saranno indicati: la disciplina, gli obiettivi di apprendimento, il livello e il giudizio descrittivo. I livelli risultano così definiti: Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia

fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Accanto alla valutazione degli apprendimenti disciplinari è prevista la valutazione del comportamento espresso con un giudizio descrittivo sulla base delle regole del vivere e del convivere espresse nel Regolamento d'Istituto e del Patto educativo di corresponsabilità. Nella valutazione del comportamento verranno indicati i seguenti criteri: partecipazione sia nella dimensione della qualità (significativa, costruttiva, pertinente, superficiale, selettiva) sia nella frequenza (assidua, costante, adeguata, minima, discontinua, scarsa) impegno (assiduo, costante, adeguato, selettivo, discontinuo, minimo, scarso); attenzione (assidua, costante, adeguata, selettiva, discontinua, minima, scarsa); relazione con i pari e con gli adulti (esclusiva, selettiva, oppositiva, collaborativa, difficoltosa, ricca, empatica, disponibile alla mediazione); correttezza (sempre, molto, abbastanza, poco, spesso, mai..) responsabilità nell'ambito dei propri doveri scolastici (sempre, molto, abbastanza, poco, spesso, mai..); rispetto, in ambito scolastico, verso le regole, gli altri e l'ambiente; autovalutazione (dalla classe quarta della scuola primaria) (vedi all. n. 2) Certificazione delle competenze: la valutazione delle competenze, prevista al termine della classe Quinta della scuola primaria, prevede l'attribuzione di un livello sulla base delle competenze chiave di cittadinanza. I docenti elaborano la certificazione delle competenze sulla base delle osservazioni sistematiche attraverso le rubric approvate dall'Istituto in sede collegiale (almeno due all'anno per ogni competenza chiave)

L'INVALSI nasce dall'esigenza di dotare il Paese di un sistema di valutazione dei risultati conseguiti dalla scuola in linea con le esperienze più avanzate a livello internazionale. L'Ente di ricerca gestisce il Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) degli studenti per misurare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese raggiunti dagli alunni della seconda e quinta classe della scuola primaria.

L'INVALSI restituisce alla scuola i risultati ottenuti dagli alunni.

COMUNICAZIONI ALLE FAMIGLIE : i colloqui avvengono nei giorni prefissati dagli insegnanti e comunicati per tempo alle famiglie. Si prevedono annualmente quattro incontri individuali fra i genitori e i docenti del team: il primo entro dicembre (prima valutazione sull'andamento scolastico); il secondo in coincidenza col termine del primo quadrimestre. Le valutazioni quadrimestrali sono portate a conoscenza dei genitori e degli alunni con la consegna delle schede sostitutive del documento di valutazione. il terzo entro aprile (verifica dell'andamento scolastico); il quarto per la consegna e la presentazione del documento di valutazione al termine dell'attività didattica. In caso di bisogno i genitori possono incontrare gli insegnanti, previo accordo, su appuntamento. A loro volta gli insegnanti provvederanno a comunicare eventuale convocazione alle famiglie, nel caso se ne riveli la necessità.

Criteri di valutazione del comportamento:

Il comportamento degli alunni della scuola primaria è valutato rispettivamente da tutti i docenti del team con giudizio sintetico. Il giudizio sintetico è formulato prendendo in considerazione il comportamento dell'alunno nei seguenti contesti:

- intero periodo di permanenza nella sede scolastica; • iniziative e attività didattiche realizzate al di fuori della sede scolastica. I criteri sono condivisi con la scuola secondaria di primo grado e si articolano in una serie di rubric osservative : • rispetto delle regole e dei doveri degli alunni (Art. 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51,52, 53 Regolamento di istituto) • rispetto di quanto enunciato nel Patto di Corresponsabilità Educativa Scuola/Famiglia • sviluppo delle competenze di cittadinanza (D.M. n. 139 del 22 agosto 2007), con particolare riferimento a: 1. Collaborare e partecipare 2. Agire in modo autonomo e responsabile

•“Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria” (Decreto Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 con particolare riferimento all'art. 1 e all'art. 3). Il giudizio sintetico viene riportato in sede di scrutinio sulla scheda di valutazione. Per una più dettagliata comprensione del valore da attribuire al giudizio si riporta il prospetto dei giudizi in ordine di positività elaborato dal Collegio Docenti: 1) Sempre corretto e responsabile: partecipa alle attività con grande interesse. Si impegna in modo assiduo e svolge i compiti con precisione e puntualità. E' in grado di gestire le relazioni in modo completamente autonomo. Rispetta sempre le regole, gli altri, i beni comuni. Ha acquisito un livello di consapevolezza molto elevato.

2) Generalmente corretto e responsabile: partecipa alle attività con interesse. Si impegna in modo costante e svolge i compiti con regolarità. E' in grado di gestire le relazioni in modo autonomo. Rispetta le regole, gli altri, i beni comuni. Ha acquisito un livello di consapevolezza molto buono. 3) Abbastanza corretto ma non sempre responsabile: partecipa alle attività con discreto interesse. Solitamente si impegna e svolge i compiti abbastanza regolarmente. E' in grado di gestire le relazioni con discreta autonomia. È quasi sempre rispettoso delle regole, degli altri, dei beni comuni. Ha acquisito un livello di consapevolezza buono. 4) Non sempre corretto, poco responsabile: partecipa alle attività con sufficiente interesse. Non si impegna sempre con regolarità e a volte svolge i compiti in modo non adeguato alle proprie potenzialità. E' in grado di gestire le relazioni in modo parzialmente autonomo ma collabora in modo selettivo. Non è sempre rispettoso delle regole, degli altri, dei beni comuni. Ha acquisito un livello di consapevolezza discreto. 5) Spesso scorretto e inadeguato: partecipa alle attività con poco interesse. Si impegna con discontinuità e svolge i compiti in modo approssimativo. Non è in grado di gestire le relazioni con sufficiente autonomia e collabora raramente. Spesso non rispetta le regole, gli altri, i beni comuni. Ha acquisito un livello di consapevolezza essenziale. 6) Scorretto e irresponsabile: partecipa alle attività senza mostrare alcun interesse. Non si impegna e non svolge i compiti. Non è in grado di gestire correttamente le relazioni, non collabora e non rispetta le regole, gli altri, i beni comuni. Ha acquisito un livello di consapevolezza scarso

ALLEGATI: Griglia valutazione comportamento -VERO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La non ammissione alla classe successiva nella scuola primaria può essere deliberata all'unanimità dal team dei docenti solo in casi eccezionali ed in presenza di almeno tre tra le seguenti situazioni: • Accertata sussistenza in più discipline di livelli di apprendimento fortemente inadeguati e pregiudiziali al conseguimento del successo formativo nella classe successiva • Inefficacia dei percorsi di recupero posti in atto nel corso dell'anno scolastico. • Presenza di livelli di autonomia personale e di livelli di formazione della personalità marcatamente inferiori alla fascia di età di appartenenza. • Frequenza scolastica molto irregolare, mancato svolgimento di numerose attività con conseguente ritardo nel percorso scolastico.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La valutazione degli obiettivi di ed. civica avviene attraverso strumenti condivisi

dal team docenti e in particolare rubric, osservazioni e prove di verifica come indicato dal curriculum verticale.

ALLEGATI: Curriculum verticale educazione civica PRIMARIA (1). CM.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità, puntando a inserirli nel gruppo dei pari e a valorizzarne le peculiarità. Gli insegnanti di sostegno lavorano in stretta collaborazione con i docenti di classe con incontri dedicati durante l'anno scolastico di progettazione. Gli insegnanti di classe condividono e partecipano alla stesura del P.E.I. che viene monitorato nel corso dell'anno scolastico sia in sede di Gruppo di Lavoro per l'Inclusione sia in sede di Consiglio di Classe o Team docenti. Viene predisposto un documento specifico PDP anche per gli alunni BES e DSA, come concordato nel Protocollo Integrazione sui Bisogni Educativi Speciali pubblicato anche sul sito in sezione Didattica. In ogni scuola si realizzano attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità, che hanno un'ottima ricaduta sulla qualità dei rapporti tra gli studenti. Inoltre è stato istituito il referente per l'integrazione che facilita l'inserimento di alunni stranieri e il reperimento di materiali per la prima alfabetizzazione. La scuola organizza inoltre dei corsi di informazione e di supporto per le famiglie degli alunni disabili con figure esperte sulle tematiche legate al progetto di vita.

Punti di debolezza

Occorre potenziare maggiormente la partecipazione di tutti i docenti che operano

sulle classi alle attività di integrazione scolastica prevedendo attività didattiche mirate e specifiche a tale obiettivo. Da rafforzare i percorsi di integrazione degli alunni stranieri e il loro successo formativo, anche prevedendo un maggior coinvolgimento di mediatori culturali.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli alunni in difficoltà hanno caratteristiche diverse: alunni stranieri, con DSA, con disagio socio-economico e culturale. Fin dalla scuola dell'Infanzia i docenti mettono in atto con tempestività interventi specifici al fine di colmare lo svantaggio. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento vengono impiegate le ore di progetto per un lavoro a piccolo gruppo e/o individualizzato. Il lavoro viene personalizzato e/o semplificato attraverso strumenti dispensativi e compensativi. Si adottano pratiche didattiche inclusive quali apprendimento cooperativo e tutorial. Nella Scuola secondaria di primo grado e nella scuola primaria vengono organizzati corsi di recupero pomeridiani per gli alunni con difficoltà.

Punti di debolezza

Raramente vi è la possibilità di favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari. Non tutti i ragazzi individuati per il recupero pomeridiano partecipano, in quanto hanno spesso attività extrascolastiche alle quali faticano a rinunciare e, talvolta, hanno problemi di trasporto.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Rappresentante del Consiglio di Istituto

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

L'obiettivo principale che si prefigge la scuola è quello di favorire l'inclusione di tutti gli alunni nel tessuto scolastico per farne emergere le potenzialità. Per raggiungere tale scopo il nostro istituto ha messo a punto una serie di strategie operative che si concretizzano in due distinti momenti dell'attività scolastica: a) FASE DI ACCOGLIENZA: Il team docenti, attraverso gli incontri con la famiglia, con il personale ASL e con la scuola di provenienza, raccoglie le informazioni necessarie per predisporre l'accoglienza dell'alunno da un Ente educativo all'altro e verifica se l'ambiente, così come è strutturato, è idoneo al suo inserimento. Per favorire la continuità educativa fra i diversi gradi di scuola, sono previsti progetti temporanei con distacco o ore aggiuntive di servizio da parte dei docenti che hanno seguito gli alunni con disabilità (progetto continuità). b) FASE DI INSERIMENTO: L'alunno, al suo ingresso nella scuola, troverà un ambiente adeguato alle proprie esigenze, dove crescere giorno per giorno nel rispetto della diversità, vista come opportunità di sviluppo per docenti e compagni. In presenza di specifiche esigenze (casi gravi), il Dirigente Scolastico può richiedere al Comune l'attivazione del servizio di assistenza educativa per l'alunno disabile all'interno della scuola. I docenti, curricolari e di sostegno, entro il mese di ottobre, elaborano, sulla base dell'osservazione sistematica e dell'analisi del Profilo Dinamico Funzionale dell'alunno, il Piano Educativo Individualizzato. - INTERVENTI DIDATTICI L'azione educativa si svolge all'interno del gruppo classe attraverso una didattica flessibile che tiene conto delle esigenze dell'alunno diversamente abile. Viene privilegiata la socializzazione e la condivisione del percorso scolastico con i compagni. Gli interventi educativi e didattici programmati vengono verificati in itinere e il piano di lavoro può essere eventualmente riprogettato. L'insegnante di sostegno assume la contitolarità delle classi in cui opera ed è corresponsabile della progettazione, della gestione del percorso educativo e dell'andamento complessivo dell'attività didattica, così come l'intervento individuale riferito all'alunno diversamente abile è di competenza del team dei docenti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI predisposto dai docenti curricolari e dai docenti di sostegno, viene condiviso con i genitori, gli operatori ASL, l'Ente Locale (nella figura dell'educatore) e eventuali specialisti e terapisti privati segnalati dalla famiglia. - RISORSE DELLA SCUOLA I seguenti organismi interni orientano e supportano gli interventi individualizzati: - FUNZIONE

STRUMENTALE Il Dirigente scolastico, su delibera del Collegio Docenti, nomina il docente Funzione Strumentale per la gestione dei processi di integrazione degli alunni in situazione di handicap e coordinamento degli operatori del sostegno. Il docente Funzione Strumentale per l'integrazione avvia e coordina i contatti con Operatori ASL, Comune di residenza, Docenti di sostegno, Gruppo di Lavoro d'Istituto. - COMMISSIONE DIVERSAMENTE ABILI: E' un gruppo di lavoro coordinato dal Dirigente Scolastico o dalla Funzione Strumentale e formato da tutti gli insegnanti di sostegno dell'Istituto e dai docenti curricolari referenti per la classe in cui è inserito l'alunno DVA. Il gruppo ha il compito di: affrontare le situazioni relative ai singoli alunni disabili (realizzazione P.E.I.); stilare progetti (progetto educativo - assistenziale, progetti con esperti, percorsi di continuità verticale...); decidere gli acquisti di materiali, sussidi e attrezzature; valutare il processo di integrazione degli alunni disabili. La commissione si riunisce almeno tre volte l'anno e documenta, con il verbale della riunione, gli argomenti affrontati. - GRUPPO DI LAVORO D'ISTITUTO PER L'INCLUSIONE (G.L.I.) Il gruppo di lavoro, coordinato dal Dirigente Scolastico o in sua assenza dalla Funzione Strumentale, è costituito dalle seguenti figure: - Insegnanti curricolari e insegnanti di sostegno - Referenti ASL - Rappresentante dell'Ente Locale - Genitori degli alunni in situazione di disabilità - Rappresentanti del personale ausiliario. Il Gruppo di Lavoro si incontra tre volte l'anno per verificare e valutare: la situazione dell'anno in corso, le scelte organizzative e didattiche per gli alunni diversamente abili, l'andamento dell'integrazione scolastica in relazione al Piano dell'Offerta Formativa. Al termine di ogni incontro viene redatto un verbale a disposizione delle famiglie degli alunni disabili e di chi ne faccia richiesta. - COMMISSIONE DISAGIO: il gruppo di lavoro, formato da docenti di tutti gli ordini di scuola, si occupa di monitorare i pdp per i BES, di prevenire la dispersione scolastica con progetti e attività di inclusione e integrazione, favorire l'ingresso di alunni stranieri con progetti di alfabetizzazione. Tale commissione ha elaborato un protocollo per l'inclusione scolastica per definire processi che assicurino il successo formativo e l'integrazione di tutti gli alunni.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Ruolo della famiglia: La famiglia rappresenta un importantissimo punto di riferimento per l'inclusione scolastica dell'alunno con disabilità in quanto rappresenta una fonte di informazioni preziose. La famiglia partecipa quindi alla formulazione del Profilo Dinamico Funzionale ed al PEI, ed alla verifica del raggiungimento degli obiettivi

prefissati. I rapporti fra istituzione scolastica e famiglia avvengono quindi in una logica di supporto reciproco in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno con disabilità. Il nostro istituto pone particolare attenzione ad informare la famiglia sul percorso educativo che consente all'alunno con disabilità l'acquisizione dell'attestato di frequenza o del diploma di scuola secondaria superiore. Modalità di rapporto scuola-famiglia: Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
 Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Formazione specifica organizzata dalla scuola o da Enti
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola



VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Alla fine del primo e del secondo quadrimestre, i docenti procedono alla valutazione dell'alunno disabile sulla base dei criteri indicati nel Piano Educativo Individualizzato, criteri che tengono presente il raggiungimento degli obiettivi stabiliti rispetto al potenziale di sviluppo, al consolidamento delle abilità, al raggiungimento di un'autonomia personale e sociale. Per quanto riguarda l'Esame di Stato, ove necessario, per gli alunni con disabilità, la Commissione predispone prove differenziate, corrispondenti agli obiettivi programmati, idonei a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma di licenza o dell'attestato che consente l'iscrizione alla scuola superiore. Le prove dell'esame conclusivo del primo ciclo sono sostenute anche con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché di ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario. Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento è prevista la possibilità - in base alle specifiche situazioni soggettive - di ricorrere a strumenti metodologico - didattici compensativi e dispensativi così come previsto dalla L.170/2010.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

ai fini dei processi di integrazione, dovrà essere garantita una continuità educativa tra gli ordini di scuola in modo da consentire la realizzazione di un Progetto Educativo Individualizzato Unitario, che risponda in modo efficace ai bisogni educativi ed ai ritmi di apprendimento dell'alunno in situazione di handicap. Relativamente a tale adempimento il consiglio di classe e il Dirigente Scolastico assumono i seguenti impegni: - elaborazione di uno specifico progetto di accompagnamento per gli alunni con disabilità; - trasmissione del Fascicolo Personale dell'alunno con disabilità al grado scolastico successivo, avuto l'assenso della famiglia; - relativamente al passaggio dal primo al secondo ciclo di istruzione, forme di consultazione obbligatorie fra gli insegnanti della classe frequentata dall'alunno con disabilità e le figure di riferimento per l'integrazione delle scuole coinvolte, al fine di consentire continuità operativa e la migliore applicazione delle esperienze già maturate nella relazione educativa - didattica e nelle prassi di integrazione con l'alunno con disabilità; - nei PEI dovranno essere programmati interventi specifici per l'orientamento post scuola dell'obbligo, mirati ad evidenziare e ad esplicitare le potenzialità, le attitudini e gli interessi degli alunni nel quadro del progetto di vita. I risultati che emergeranno faranno parte integrante del documento che accompagnerà l'alunno nell'accesso alla Scuola

Secondaria di 2° grado, alle Istituzioni Formative accreditate o ad altre strutture. Una sintesi dell'Orientamento verrà consegnata dalla scuola alla famiglia.

❖ **APPROFONDIMENTO**

L'Istituto ha costituito una commissione che ha elaborato, nel corso dell'anno, un protocollo per l'inclusione scolastica per definire processi che assicurino il successo formativo e l'integrazione di tutti gli alunni.(vedi allegato)

ALLEGATI:

Protocollo Bes inclusione 2020.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. L'Istituto Comprensivo "Bismantova" da tempo investe sull'uso didattico delle nuove tecnologie, riconoscendo la loro efficacia nel processo di apprendimento/insegnamento permettendo una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva. Durante il periodo del lockdown è stata diffusa la piattaforma G-SUITE già autorizzata prima per alcuni alunni della scuola secondaria di primo grado. Ciò ha permesso di attivare iniziative strutturate di insegnamento - apprendimento anche attraverso l'utilizzo di classroom.

ALLEGATI:

Piano scolastico Didattica Digitale Integrata.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	I profili del collaboratore del D.S. e dello Staff del DS prevedono il coordinamento delle seguenti aree: • AREA PEDAGOGICA -DIDATTICA: -Coordinamento Piano Triennale Offerta Formativa – Consulenza pedagogica e didattica; • AREA ORGANIZZATIVA -DIDATTICA : Coordinamento progetti Scuola Secondaria; • AREA ORGANIZZATIVA -DIDATTICA: Coordinamento scuola primaria e progetti.	3
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	I profili del collaboratore del D.S. e dello Staff del DS prevedono il coordinamento delle seguenti aree: • AREA PEDAGOGICA -DIDATTICA: -Coordinamento Piano Triennale Offerta Formativa – Consulenza pedagogica e didattica; • AREA ORGANIZZATIVA -DIDATTICA : Coordinamento progetti Scuola Secondaria; • AREA ORGANIZZATIVA -DIDATTICA: Coordinamento scuola primaria e progetti; • AREA ORGANIZZATIVA-DIDATTICA: Coordinamento scuola infanzia e progettazione.	3



Funzione strumentale	<p>DISAGIO: - promozione e coordinamento delle iniziative finalizzate alla prevenzione del disagio; - coordinamento delle attività di sostegno e di inclusione; - relazioni con il CCQS, con i Servizi Sociali Unificati e con gli operatori esterni; - coordinamento degli interventi della psicologa scolastica; - raccordo con il servizio Psicopedagogico, CCQS ed Enti locali; - monitoraggio dei PDP (Bes e DSA) dei PIANI DI INCLUSIONE; - integrazione e alfabetizzazione alunni stranieri. COORDINAMENTO PTOF: - coordinamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, stesura materiale del documento e dei relativo aggiornamento; - coordinamento Commissione PTOF; - valutazione e monitoraggio della realizzazione del Piano e delle attività del PTOF; - supporto ai percorsi di valutazione ed autovalutazione dell'Istituzione scolastica; CONTINUITA' / ORIENTAMENTO: - coordinamento della Commissione Continuità / Orientamento; - organizzazione e promozione delle attività e delle iniziative finalizzate alla continuità; - iniziative di raccordo per il passaggio delle informazioni e per l'innovazione didattica; - coordinamento progetti continuità / orientamento; - elaborazione di strumenti didattici per migliorare il passaggio scuola primaria/ scuola secondaria di primo grado; - organizzazione, promozione delle attività e delle iniziative finalizzate ad orientare ed informare gli alunni delle terze classi nella scelta della scuola secondaria di 2° grado; - relazioni con il CCQS e con gli operatori</p>	7
----------------------	---	---



	<p>esterni in relazione alle attività di orientamento verso la scuola secondaria di 2° grado; - collaborazione con la segreteria nelle operazioni relative alle iscrizioni alla scuola secondaria di 2° grado.</p> <p>INNOVAZIONE E NUOVE TECNOLOGIE: - supporto ai docenti nell'utilizzo di nuove tecnologie didattiche: gestione ed organizzazione di attività di formazione, proposte di utilizzo didattico delle nuove tecnologie; - sostegno diretto ai docenti nell'uso del registro elettronico; - verifica dell'azione formativa dell'Istituto in ambito tecnologico: questionari, raccolta dati, focus group ragazzi e genitori; - individuazione dei bisogni in termini di supporto hardware e software.</p> <p>AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE: - valutazione e proposte di aggiornamento per il personale; - coordinamento della commissione aggiornamento; - attività informativa sulle iniziative formative a livello provinciale e regionale; - elaborazione di curricula europei per docenti e tenuta banca dati sulle competenze del personale.</p>	
<p>Responsabile di plesso</p>	<ul style="list-style-type: none">• Organizzazione / raccordo per uscite didattiche- viaggi di istruzione;• Coordinamento sede per iniziative/ foto di fine anno/ festa della scuola,...;• Gestione posta – controllo anche via e-mail. Possibilità di utilizzo del personale ausiliario;• Collaborazione sostituzione docenti assenti e recuperi orari/controllo ore di programmazione e recuperi;• Possesso e custodia chiavi edifici scolastici;	<p>7</p>



	<ul style="list-style-type: none">• Rapporti con personale ATA e segreteria.	
Responsabile di laboratorio	<p>Responsabile della palestra e delle attrezzature sportive: □ custodia dei beni mobili presenti nel laboratorio; □ programmazione e gestione delle attività del laboratorio; □ controllo periodico degli strumenti e delle attrezzature; □ verifica della corretta applicazione di quanto indicato nel regolamento d'Istituto riferendo le eventuali anomalie riscontrate al Dirigente Scolastico. Responsabile di Laboratorio di informatica: □ custodia dei beni mobili presenti nel laboratorio; □ programmazione e gestione delle attività del laboratorio; □ controllo periodico degli strumenti e delle attrezzature; □ verifica della corretta applicazione di quanto indicato nel regolamento d'Istituto riferendo le eventuali anomalie riscontrate al Dirigente Scolastico.</p>	2
Animatore digitale	<p>L'Animatore Digitale affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD: - Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; - Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la</p>	2



	<p>partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; - Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	
Team digitale	<p>Ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.</p>	5
Coordinatori di classe	<ul style="list-style-type: none">• Coordinamento del Consiglio di classe (attività di progettazione, adozione di strumenti di verifica valutazione, decisioni a maggioranza, preparazione di materiali, verbalizzazione);• Collaborazione con docenti referenti per raccolta e documentazione di percorsi didattici realizzati in sede;• Rilevazione dell'andamento della classe ed analisi dei casi di alunni in difficoltà di apprendimento. Proposte di intervento	13



	(restituzione informativa al DS.)	
--	-----------------------------------	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
<p>%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)</p>	<p>L'organico potenziato viene utilizzato in specifiche attività di recupero nelle varie sedi scolastiche con progetti specifici declinati in obiettivi, attività e verifica dei risultati raggiunti attraverso prove specifiche. Le attività assegnate in termini generali prevedono il seguente profilo: - sostituzione dei colleghi assenti; - progetti di recupero; -progetti di alfabetizzazione. Una docente risulta distaccata per 11 ore per collaborazione con il DS. - collaborazione con il DS - interventi di recupero/ alfabetizzazione nelle varie sedi scolastiche; -sostituzione dei colleghi assenti. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Sostegno • Coordinamento 	<p>4</p>
<p>Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso</p>	<p>Attività realizzata</p>	<p>N. unità attive</p>



A028 - MATEMATICA E SCIENZE	<p>Una docente risulta distaccata per 9 ore per collaborazione con il DS ed attività di coordinamento .</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento 	1
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Le ore assegnate consentono di attivare percorsi di recupero in orario scolastico per favorire l'integrazione attraverso l'individualizzazione dei percorsi scolastici: - interventi di recupero/ alfabetizzazione nelle varie sedi scolastiche e supporto agli alunni DSA; -sostituzione dei colleghi assenti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Sostegno 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.</p>
Ufficio protocollo	<p>Tenuta registro protocollo ordinario mediante utilizzo software; gestione posta elettronica e PEC con relativa archiviazione e smistamento; richieste interventi al Comune e controllo loro esecuzione; rapporti Ente locali - servizi</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>sociali; alunni: iscrizioni, infortuni ,uscite, esami,...; convocazioni - comunicazioni varie; uscite didattiche uscite didattiche e visite d'istruzione: gestione, comunicazione; progetto recupero scolastico; acquisti – preventivi - determine.</p>
Ufficio per la didattica	<p>Iscrizioni, trasferimento alunni, esami, rilascio attestazioni e certificati degli alunni, diplomi, assenze alunni tenuta fascicoli, registri, rilevazioni Invalsi; infortuni (alunni/docenti/ATA): istruttoria - tenuta registro obbligatorio; organico alunni :inserimento dati SIDI – alunni H; borse di studio/rimborsi libri di testo: gestione; libri di testo: istruttoria –registrazione dati, cedole librerie. Invio dati al Comune,controllo, preparazione e distribuzione; organi collegiali (interclasse/consigli di classe/C. d'Istituto)nomine, convocazioni riunioni interclasse e consigli di classe; nomine comitato di valutazione, presidenti e coordinatori d'interclasse (docenti); sicurezza : gestione pratiche incarichi, simulazione uscite d'urgenza, formazione squadre pronto soccorso, tutela lavoratrici madri, ecc...; protocollo, posta, scaricamento.</p>
Ufficio per il personale A.T.D.	<p>Raccolta dati personale (docenti – a.t.a.) in ingresso e creazione e cura fascicolo personale: gestione dati SISSI - SIDI – SCARABELLI; contratti supplenti e comunicazione centro per l'impiego; graduatorie d'Istituto doc. / ATA: scarico – controllo; domande supplenze, Domanda trasferimento (SIDI); graduatorie perdenti posto docenti e ata; domande Pensione, pratiche PA04, pratiche Inpdap ,Ricostruzione Carriera; superamento periodo di prova neo-assunti; permessi Diritto allo studio; pagamento ferie.</p>
Ufficio contabilità	<p>Bilancio, privacy, Acquisti, CIG, DURC,bandi , inventario , organico docenti e ATA in collaborazione con DSGA; contratti e convenzioni con associazioni locali scolastici</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>attività extrascolastiche; predisposizione dichiarazione 770 - IRAP: adempimenti fiscali, anagrafe delle prestazioni; compensi accessori: predisposizione tabelle -conguaglio fiscale: compensi fuori sistema; compensi Cedolino unico; PTOF: predisposizione progetti e monitoraggio, contratti e pagamenti esperti esterni; stipendi - CU - INPS: trasmissione UNIEMENS - Pratiche TFR; ricostruzione carriera -domanda pensione - pratiche PA04 -pratiche Inpdap; personale ATA: cartellini – recuperi – ferie; sostituzioni personale docente medie.</p>
--	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE❖ RETE CCQS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito



Approfondimento:

Il Ccqs (centro di coordinamento per la qualificazione scolastica) è nato dal coordinamento (attivato e gestito dal Comune di Castelnuovo ne' Monti) tra le scuole e le autonomie locali della montagna, che insieme hanno individuato obiettivi e valori condivisi ed elaborato progettazioni integrate relative a: orientamento, servizio psicopedagogico (psicologo scolastico), formazione del personale docente.

❖ RETE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DELLA PROVINCIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

E' una rete di istituzioni scolastiche della Provincia che prevede, con un accordo specifico, la condivisione delle azioni amministrative , didattiche e formative per la gestione delle comunità scolastiche.

**❖ RETE "UN CREDITO DI FIDUCIA"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scuole per promuovere formazione dei docenti e attività di screening mirate all'individuazione precoce di possibile alunni con fragilità nell'apprendimento della letto-scrittura e dei processi logici.

❖ RETE "AREE INTERNE"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali



❖ **RETE "AREE INTERNE"**

<p>Soggetti Coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
<p>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</p>	<p>Partner rete di scopo</p>

Approfondimento:

Le **Aree Interne** rappresentano una parte ampia del nostro Paese – circa tre quinti del territorio e poco meno di un quarto della popolazione – assai diversificata al proprio interno, distante da grandi centri di agglomerazione e di servizio e con traiettorie di sviluppo instabili ma tuttavia dotata di risorse che mancano alle aree centrali, con problemi demografici ma anche fortemente policentrica e con forte potenziale di attrazione. L'Italia nel Piano Nazionale di Riforma (PNR) ha adottato una Strategia per contrastare la caduta demografica e rilanciare lo sviluppo e i servizi di queste aree attraverso fondi ordinari della Legge di Stabilità e i fondi comunitari". (Agenzia per la coesione territoriale).

La scuola rappresenta (con salute, mobilità e rete digitale) uno dei tre servizi di base da cui dipende la scelta di restare a vivere o di trasferirsi nelle aree interne del paese. Per tale ragione la Strategia nazionale per le aree interne, vuole promuovere la sperimentazione di interventi permanenti per migliorare la qualità della scuola.

Il Progetto Aree Interne ha quindi il fine di rilanciare la scuola come riferimento sociale per lo sviluppo e la crescita del territorio. Il Progetto



comprende una serie di interventi che spaziano dalla qualificazione e innovazione dell'insegnamento sia nei 5 Istituti Comprensivi che nei due Istituti d'Istruzione Superiore della montagna, al miglioramento dei rapporti tra scuola e mondo del lavoro, all'innovazione e riqualificazione di edifici scolastici fino all'istruzione rivolta agli adulti.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE

L'obiettivo di questo corso sarà fornire spunti adeguati ai docenti per poter indirizzare gli alunni ad usare le tecnologie digitali in modo consapevole e sicuro, al fine che ognuno possa sviluppare le competenze trasversali necessarie per utilizzare tali dispositivi e muoversi su Internet con responsabilità ed efficacia.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ GOOGLE WORKSPACE FOR EDUCATION

Sviluppare e potenziare in tutti i docenti della comunità scolastica la padronanza degli strumenti informatici, di specifici software per la didattica e/o per la documentazione digitale e l'elaborazione di materiali a favore della diffusione di "buone prassi".



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LA MATEMATICA NELLE ATTIVITÀ DI ROUTINE

Le attività di routine (registrare le presenze, segnare i giorni sul calendario, apparecchiare la tavola, distribuire le merende ...) sono una fonte continua di spunti di matematizzazione, che possono permettere all'insegnante di far realizzare ai bambini ricche e articolate esperienze nell'ambito numerico (in particolare del concetto di corrispondenza biunivoca) e spaziale. Il laboratorio si propone di aiutare gli insegnanti a cogliere questi spunti, interagire efficacemente con i bambini, organizzare queste esperienze in un quadro concettuale coerente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti scuola d'infanzia
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla rete di ambito

❖ IL RUOLO DELLA LINGUA NELL'APPRENDIMENTO DELLA MATEMATICA

Il corso ha l'obiettivo di fornire agli insegnanti di Matematica e Italiano strumenti per: - il controllo linguistico dei testi di matematica (in particolare del testo dei problemi) - l'analisi delle produzioni dei ragazzi soprattutto dal punto di vista della capacità argomentativa - la progettazione di attività didattiche interdisciplinari e transdisciplinari, in un'ottica di didattica per competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ SCRITTORI SI DIVENTA

Il corso prevede la conoscenza e applicazione del metodo Writing and Reading workshop (strategie didattiche basate sulla lettura e scrittura.) La proposta elaborata da Lucy Calkins, della Columbia University, fornisce ai docenti un modello, una cornice rigorosa che permette di trasformare la classe in una comunità di scrittori e lettori viva e scintillante di fermento creativo. Si parla dunque di Laboratorio di scrittura e di lettura (Writing and reading workshop), intendendo il laboratorio nell'accezione rinascimentale: gli studenti diventano artigiani della scrittura e vengono trattati come apprendisti scrittori; l'insegnante è il maestro che modella pratiche e comportamenti, affianca i suoi studenti in ogni fase del processo, propone tecniche, strategie, offre consulenze individualizzate, sottopone testi letterari come modelli; la sua valutazione nutre e fa crescere gli studenti-apprendisti. Attraverso la didattica laboratoriale il docente segue ogni alunno nel suo personale percorso di crescita e lo



accompagna nello sviluppo dell'abitudine alla riflessione metacognitiva.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti di Italiano della scuola primaria e secondaria di primo grado
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Pratica di comunità
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ QUANDO UNA RIFORMA FORMA: PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE IN DIALOGO

Il seminario si configura come forma di accompagnamento all'applicazione del nuovo sistema di valutazione. Prevederà specifici momenti dedicati alla formazione e momenti di supporto negli incontri previsti dal piano delle attività. Ai docenti verrà fornito un quadro sintetico e generale sulle tematiche docimologiche e didattiche con particolare riguardo agli obiettivi e agli strumenti per la valutazione, il corso offrirà inoltre spunti per la possibile applicazione didattica da sviluppare in forma laboratoriale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti della scuola primaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Pratica di comunità
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **BODY PERCUSSION**

L'incontro consisterà in una breve presentazione delle attività inerenti la body percussion e la spendibilità di queste metodologie in classe per migliorare clima e relazioni. Particolare attenzione verrà posta sul "come" giocare con la musica a scuola vivendo un'esperienza di processi didattici integrati, al fine di essere sempre presenti a sé stessi. Sentire sia con il corpo che con la mente (sia la sfera emotiva che quella cognitiva), riprendere, recuperare un rapporto con il proprio corpo, con le proprie emozioni e potenzialità che il nostro straordinario corpo ci riserva.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **LABORATORIO DI TEATRO**

Il percorso, prevalentemente operativo, offrirà un approccio diretto ed immediato al fare teatro. I partecipanti saranno messi nella condizione di lavorare e apprendere come se fossero essi stessi un gruppo. I momenti pratici prevedono lo sviluppo di esercitazioni corporee e vocali, sia in forma individuale, che a coppie, a piccoli gruppi e grande gruppo.

Collegamento con le	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
----------------------------	--



priorità del PNF docenti	
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **TRACCE SONORE**

Il progetto Tracce Sonore è incentrato sul tema dei “processi di rappresentazione del fenomeno sonoro/musicale nell’età infantile”. A partire dall’osservazione di esperienze didattiche appositamente predisposte, e con riferimento alle principali teorie sullo sviluppo dei processi simbolici (in generale e nello specifico dell’esperienza sonoro/musicale), il progetto intende indagare alcuni aspetti di tali processi al fine fornire agli insegnanti strumenti di analisi e d’interpretazione delle risposte date dai/dalle bambini/e nel corso delle esperienze condotte e osservate. A tal fine il progetto prevede più piani di condivisione esperienziale con differenziati ricadute a livello formativo per i vari partecipanti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **LA SCUOLA NEL PARCO**



In armonia con le proprie finalità istituzionali, il Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano organizza programmi di educazione ambientale, studiati per sensibilizzare un pubblico composito per età ed esperienze, sempre più aperto alla conoscenza dei valori naturali, culturali e della sostenibilità ambientale. I percorsi proposti intendono esplorare, in modi originali e sicuramente complessi, i temi della sostenibilità ambientale e della natura posta in relazione con la creatività e la curiosità di chi apprende.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

PROGETTO FORMAZIONE 2021/2022

La legge 107 prevede la formazione obbligatoria e permanente in una logica strategica e funzionale al miglioramento.

La formazione in servizio diventa ambiente di apprendimento continuo, opportunità di crescita e di sviluppo professionale per l'intera comunità scolastica.

Le attività di formazione sono definite in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, connesse alle priorità del RAV e agli obiettivi esplicitati nel Pdm .



CONCRETEZZA e SPERIMENTAZIONE sono il file rouge delle proposte di quest'anno.

L'intento è quello di offrire interventi che forniscano non solo conoscenze ma spunti operativi di reale supporto al lavoro degli insegnanti.

Al corpo docenti si chiede di rinnovare la disponibilità a mettersi in gioco, testando le attività in classe, sollevando dubbi, perplessità, punti di forza e debolezza continuando ad abbracciare la visione di una comunità in continuo apprendimento.

PIANO ORGANIZZATIVO

Area del piano Nazionale	Attività formativa	Modalità e formatore	Destinatari
PNSD	Educazione alla cittadinanza digitale	Crotti (on line)	collegio
	Google Workspace for Education: risorse per creare esperienze multimediali	Crotti (on line)	primaria/infanzia
	coding (a cura dell'i.c Villa minozzo)	Prof. Serra	
STEM	Intervento for MATH Scuola dell'Infanzia La matematica nelle attività di routine	2 incontri on line da 2h	infanzia
	Primaria/Secondaria	Plenaria on line 2H	Docenti Primaria e Secondaria



	Il ruolo della lingua nell'apprendimento della matematica	2 laboratori da 2H Assistenza on line Sperimentazione Incontro finale	
CONTRASTO ALLA DISPERSIONE E ALL'INSUCCESSO SCOLASTICO	Come riconoscere in anticipo le difficoltà che sfociano in difficoltà di apprendimento già dalla scuola dell'infanzia (Credito di fiducia)	a cura dell'ambito	
	Scrittori si diventa (Jenny Poletti Ritz)	6h laboratorio di lettura 6h laboratorio di scrittura on line	docenti primaria/ secondaria
MODALITÀ E PROCEDURE DELLA VALUTAZIONE FORMATIVA	Strumenti di Valutazione	on line Silvia Razzoli - Docenti Unimore	docenti primaria
INCLUSIONE	Body percussion	3H in presenza (2h palestra 1h aula magna) 27 ottobre	collegio
	Teatro	Brucellaria 2 h per ciascun	collegio



- Sviluppare capacità osservativa e interpretativa delle situazioni problematiche
- Stimolare la riflessione individuale e la ricerca
- Promuovere la formazione della persona nel rispetto della propria individualità.
- Promuovere l'inclusione sociale e scolastica degli alunni diversamente abili
- Motivare maggiormente gli alunni diffondendo pratiche didattiche innovative e cooperative

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ GESTIONE AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	Utilizzo del software per la gestione documentale e pubblicazione atti sul sito istituzionale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Nuvola Madisoft Risorse Interne

❖ FORMAZIONE SICUREZZA E GESTIONE PROCESSI AI TEMPI DEL COVID 19



Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP

❖ GESTIONE PRATICHE PENSIONISTICHE - PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione	Utilizzo della piattaforma INPS per la gestione delle pratiche pensionistiche
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

UST e INPS